



**Normativa per l'attività
sportiva nazionale
organizzata in Italia**

2024

Sommario

PREMESSA.....	3
NORME GENERALI	7
1. CALENDARIO FIV	8
2. BANDI E IDR, RISULTATI E DOCUMENTAZIONE	8
3. MISURE TRANSITORIE.....	10
4. ISCRIZIONI.....	11
5. MODALITÀ DI AMMISSIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA E/O AGONISTICA...	12
6. TITOLI.....	14
7. TASSE DI ISCRIZIONE.....	14
8. INAPPELLABILITA' DEI CDP QUANDO NON SIANO GIURIE INTERNAZIONALI	15
9. ADDENDUM Q-APP. UFR E REGATE DI FLOTTA ARBITRATE	15
10. CERTIFICATI DI STAZZA	16
11. ATTIVITA' SPORTIVA ORGANIZZATA IN ITALIA	17
A - ATTIVITA' INTERNAZIONALE	17
B - ATTIVITA' NAZIONALE	19
C – ATTIVITA' ZONALE	24
D – DISPOSIZIONI F.I.V. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA.....	26
E - RANKING LIST 2024	29
F - MODALITÀ DI ACCESSO AI CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI CLASSE	35
G - MODALITÀ DI ACCESSO ALLE MANIFESTAZIONI FIV	35
H - MODALITÀ RIMBORSI E MODULI DI RICHIESTA	40
ALLEGATI.....	52
FACSIMILE REGOLAMENTI CLASSI.....	55

PREMESSA

Le Norme per l'Attività Sportiva Nazionale organizzate in Italia, sono uno strumento attraverso il quale la FIV si propone di perseguire e realizzare le finalità statutarie di cui all'Art. 2 dello Statuto Federale:

“La FIV ha lo scopo di promuovere, propagandare, organizzare e disciplinare l'attività velica e in particolare lo Sport della Vela in tutte le sue forme, compresa l'attività Windsurfing, Kitesurfing e Parasailing. Le discipline velico sportive sono quelle dello Sport della Vela definite ufficialmente e riconosciute da World Sailing.”

Il Consiglio Federale nella sua riunione del 22/03/2013 ha stabilito che:

Nelle manifestazioni veliche, l’Affiliato organizzatore ha la responsabilità del controllo della validità delle tessere e della validità della visita medica e l’obbligo di darne certificazione al Presidente del Comitato di Regata.

Autorità Organizzatrice

Qualunque Affiliato, che intenda organizzare una manifestazione velica, dovrà chiederne autorizzazione a FIV (direttamente al Comitato di Zona per le regate di circolo e zonali, alla sede Nazionale per tutti gli altri eventi) che resta autorità organizzatrice dell'attività velica in Italia. L'inserimento della regata in calendario varrà come pre-autorizzazione allo svolgimento dell'evento, la cui conferma avverrà con la Nomina degli Ufficiali di Regata. Tali soggetti, nell'organizzazione delle manifestazioni veliche, seguiranno le norme e le disposizioni di World Sailing (d'ora in avanti WS), EUROSAF, CONI, CIP e FIV.

Gli Affiliati che nell'organizzazione dell'attività velica vengano ad essere soggetti alle disposizioni delle regole di regata 89.1.d, 89.1.g ed 89.1.h, per ottenere la necessaria autorizzazione devono farne richiesta almeno 90 giorni prima della data di inizio della manifestazione con il parere scritto del proprio Comitato di Zona:

- a FIV per quanto riguarda la regola 89.1.d, 89.1.g
- a FIV e a WS, tramite FIV, per quanto riguarda la regola 89.1.h.

Gli Affiliati che intendono svolgere attività velica nei Comitati di Zona diversi da quelle di appartenenza devono:

- avere la collaborazione organizzativa di almeno un Affiliato dell'altra Zona;
- farne richiesta a FIV almeno 60 giorni prima della data di inizio dell'evento, precisando le motivazioni della richiesta stessa;
- allegare il consenso scritto della propria Zona e della Zona ospitante.

FIV deciderà, comunque, entro 45 giorni dall'arrivo della richiesta.

Gli Affiliati che intendano organizzare manifestazioni veliche nella stessa Zona di appartenenza ma in località diverse dalla propria Base Nautica dovranno concordare preventivamente tale eventualità con il competente Comitato di Zona. Il Comitato di Zona, sentiti preventivamente gli Affiliati interessati dalla decisione, darà il proprio nulla-osta purché non sussistano validi e comprovati motivi ostativi.

Qualora un Affiliato intenda organizzare un evento al di fuori delle acque territoriali italiane esso deve considerarsi come non affiliato all'Autorità Nazionale che sovrintende a quelle acque territoriali. Pertanto dovrà consociarsi con un Circolo di quell'Autorità Nazionale oppure ottenere l'approvazione della stessa Autorità Nazionale straniera. Resta inteso che anche il Circolo straniero dovrà dimostrare di aver ricevuto l'autorizzazione per l'organizzazione della manifestazione, dalla propria Autorità Nazionale.

Si rammenta inoltre che la RRS 70 (APPELLI) stabilisce:

“Un appello in base alla regola 70.1 o una richiesta da parte di un comitato delle proteste in base alla regola 70.2 devono essere inviati all'autorità nazionale con la quale l'autorità organizzatrice è associata in base alla regola 89.1. Tuttavia, se le barche passeranno per le acque di più di un'autorità nazionale mentre sono in regata, l'appello o la richiesta devono essere inviati all'autorità in cui si trova la linea di arrivo, a meno che le istruzioni di regata identifichino una diversa Autorità Nazionale”.

La stessa valenza avranno eventuali Prescrizioni Nazionali dove la RRS 88.1 stabilisce che:

“Le prescrizioni che si applicano a una manifestazione sono le prescrizioni dell'Autorità Nazionale con la quale l'Autorità Organizzatrice è associata in base alla regola 89.1. Tuttavia, se le barche passano per le acque di più di un'autorità nazionale mentre sono in regata, il bando di regata deve identificare le prescrizioni che saranno applicate e quando esse saranno applicate.”

REGOLAMENTO DI REGATA WORLD SAILING

L'uso del Regolamento di Regata W.S. è consentito solo a FIV, ai Comitati di Zona, ai soggetti Affiliati ed alle autorità organizzatrici di cui alla Regola 89 del RRS W.S. per tutte le regate autorizzate dall'Autorità Nazionale competente e sotto la direzione dei propri Ufficiali di Regata. Il Regolamento di Regata è coperto da copyright di W.S. ed il suo uso, completo o parziale, è soggetto alle disposizioni di cui sopra alle regole più sopra richiamate. (L'uso del Regolamento di Regata W.S. da parte di soggetti non autorizzati può essere perseguito a norme di legge.)

PRESCRIZIONI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA VELA

Le Prescrizioni FIV si applicano a tutte le manifestazioni che si svolgono nelle acque soggette alla sua giurisdizione. Negli eventi internazionali organizzati da World Sailing in accordo con la regola 89.1(a) che si tengono nelle acque di giurisdizione italiana non vi è l'obbligo di applicare queste prescrizioni.

CONFLITTO D'INTERESSI

FIV sancisce che qualsiasi componente del Comitato di Regata, del Comitato delle Proteste, degli Arbitri e del Comitato Tecnico, che sia parente sino al terzo grado o che svolga funzioni di membro di organismi elettivi e/o tecnici di una classe in regata, o che sia istruttore, allenatore e/o tecnico presso il Circolo di una delle parti convocate in udienza, sarà considerato soggetto a “conflitto d'interessi”. Gli interessati dovranno comportarsi secondo quanto indicato nelle Linee Guida WS reperibili sul sito:

[https://www.sailing.org/tools/documents/ConflictofInterestPolicy-\[21523\].pdf](https://www.sailing.org/tools/documents/ConflictofInterestPolicy-[21523].pdf)

La nomina del PRO e dei presidenti del comitato di regata (RO), ad eccezione delle nomine fatte da World Sailing in base alla regola 89.2(c), richiede autorizzazione FIV.

Si ricorda che, anche nel caso in cui siano presenti Class Technical Delegate (CTD) e/o i Class Course Rappresentative (CCR) nominati dalle Classi Internazionali, riconosciute da World Sailing, nel caso di Manifestazioni Internazionali svolte in Italia, oppure dalle Segreterie Italiane delle Classi, nel caso di Regate Nazionali o equivalenti, avranno solo ruolo consultivo per quanto riguarda le conoscenze specifiche delle regole di Classe; la conduzione della regata resta, pertanto, in capo al CdR.

DISCUSSIONE DELLE PROTESTE

Per le Classi Giovanili (under 16) il tempo limite per iniziare la discussione di una protesta è fissato alle ore 21.00, per i Cadetti questo limite è fissato alle ore 20,30.

CONTROLLI ANTIDOPING

Durante le manifestazioni veliche nazionali ed internazionali a calendario federale potranno essere effettuati controlli antidoping sia a sorpresa che programmati, da parte della WADA, del Ministero della Sanità, del CONI – NADO.

Tali controlli, che potranno coinvolgere anche minori, saranno effettuati nel rigoroso rispetto delle normative previste dal Codice Mondiale Antidoping WADA, dalle Norme Sportive Antidoping CONI e dal Regolamento Antidoping FIV.

La documentazione in merito è consultabile sul sito CONI www.coni.it-Antidoping, sul sito FIV www.federvela.it e sul sito WADA www.wada-ama.org.

Si raccomanda agli atleti di attenersi a quanto previsto nei regolamenti di cui sopra ed ai Comitati Organizzatori di fornire completa disponibilità e collaborazione affinché questi controlli avvengano in adeguati ambienti come previsto dalle norme sopra citate. Si fa presente che il referente nazionale della FIV per i controlli CONI - NADO è il Presidente della Commissione Antidoping, Dr. Mauro Favro (mobile. 3200431708 e-mail: dr.favro@gmail.com) cui è possibile rivolgersi per eventuale supporto o chiarimenti.

DEFINIZIONE DELL'ETÀ AI FINI DELLE NORMATIVE F.I.V. E RELATIVE DEFINIZIONI DELLE ATTIVITÀ.

L'età d'inizio per l'attività agonistica velica in Italia è fissata da FIV all'anno di compimento dell'undicesimo anno di età. Le Associazioni di classe sono tenute a fissare le diverse categorie di età richiamandosi alle determinazioni Internazionali. Eventuali soluzioni in difformità andranno comunicate preventivamente a FIV, corredate da motivazione e, potranno essere divulgate sul sito di classe solo dopo approvazione di FIV.

Per le categorie di ogni singola Associazione di Classe si rimanda alle specifiche schede di Classe.

Il passaggio di categoria è legato quindi al compimento dell'anno di riferimento per ogni categoria, e secondo le disposizioni riportate dalla Normativa dell'Attività Sportiva Giovanile. (vedi 1A -Pag.49)

La validità della certificazione medica resta fissata a dodici mesi indipendentemente dal tipo di categoria di appartenenza.

Per le specifiche si veda Normativa tesseramento.

Possono partecipare al CAMPIONATO ITALIANO MATCH RACE (con imbarcazioni a chiglia e con l'uso o meno del gennaker oppure dello spinnaker) solo i tesserati nell'anno di compimento del 14° anno di età;

mentre Possono partecipare al CAMPIONATO ITALIANO TEAM RACE, i tesserati nell'anno di compimento dell'11° anno di età.

Possono invece partecipare all'attività della Vela d'Altura i tesserati FIV dal compimento del 12° anno d'età.

NORME GENERALI

Le presenti Norme si applicano all'attività velica organizzata sul territorio Italiano con particolare riguardo ai limiti di età, partecipazione e uso di natanti e imbarcazioni. Eventuali norme di classe o indicazioni di categorie diverse non hanno valore per i concorrenti Italiani nelle manifestazioni di carattere Zonale, Interzonale e Nazionale anche se con presenza di equipaggi stranieri. Queste norme non si applicano ai concorrenti stranieri, nei Campionati del Mondo, nei Campionati Europei e nelle Regate Internazionali. N.B. Queste norme non si applicano a tutte le Classi Altura e Monotipi Altura (Vedi Normativa specifica di riferimento).

1. CALENDARIO FIV

Il Calendario delle manifestazioni veliche è compilato annualmente. Le richieste per l'inserimento di manifestazioni internazionali devono essere inviate entro il 1 ottobre dell'anno precedente, salvo diverse indicazioni di FIV (che saranno tempestivamente comunicate), con approvazione dell'afferente Comitato di Zona.

La richiesta d'inserimento delle manifestazioni nazionali sarà effettuata dalle Associazioni di Classe, direttamente tramite la Piattaforma elettronica FIV in uso. Le richieste dovranno essere approvate dai Comitati di Zona di competenza territoriale dei soggetti organizzatori. La compilazione del calendario zonale è di competenza dei Comitati di Zona.

2. BANDI E IDR, RISULTATI E DOCUMENTAZIONE

I Bandi tipo sono pubblicati sul sito FIV.

Tutti i documenti ufficiali (si intende fly, bochure, poster nonché bandi, idre, comunicati ecc. ecc.) che pubblicizzano e governano ogni tipo di evento a Calendario Federale dovranno obbligatoriamente riportare il logo FIV nei termini previsti nel Manuale sull'applicazione del marchio – **CORPORATE IDENTITY FIV**.

Recependo quanto esposto nella Normativa Sostenibilità, rinnovando l'invito all'adozione dei corretti comportamenti da essa illustrati e proposti, proprio in tema di sostenibilità e rispetto ambiente, in tutti i Bandi dovrà essere riportata nella sezione RESPONSABILITA' quanto di seguito riportato:

[DP][NP] RESPONSABILITA' AMBIENTALE

Richiamando il Principio Base che cita: "I partecipanti sono incoraggiati a minimizzare qualsiasi impatto ambientale negativo dello sport della vela", si raccomanda la massima attenzione per la salvaguardia ambientale in tutti i momenti che accompagnano la pratica dello sport della vela prima, durante e dopo la manifestazione. In particolare si richiama l'attenzione alla RRS 47 –Smaltimento dei Rifiuti– che testualmente cita: "I concorrenti e le persone di supporto non devono gettare deliberatamente rifiuti in acqua. Questa regola si applica sempre quando in acqua. La penalità per un'infrazione a questa regola può essere inferiore alla squalifica".

Per le manifestazioni Nazionali, Selezioni Interzonal, Selezioni Zonali delle classi olimpiche e delle classi giovanili, si dovranno utilizzare Bando e Istruzioni di regata predisposte da FIV presenti sul sito. Questi documenti non dovranno essere modificati, con l'esclusione delle parti riguardanti il Circolo organizzatore (es.: nome e recapito dell'Affiliato, posizione dell'Albo dei comunicati e dell'albero dei segnali, colore e forma delle boe, etc.).

Per tutte le manifestazioni delle altre classi, qualora non presente il bando tipo approvato e pubblicato sul sito FIV, dovrà essere utilizzata l'Appendice KG - GUIDA PER IL BANDO DI REGATA del RRS in vigore.

I Bandi dovranno essere inviati, per approvazione e pubblicazione a calendario, almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

L'approvazione dei Bandi di Regata riguardanti: Campionati Mondiali, Europei ed Italiani di tutte le Classi riconosciute FIV, compresi quelli di regate Nazionali delle Classi Olimpiche e giovanili, è di competenza FIV - Ufficio SPASN.

Per tutte le altre manifestazioni a calendario nazionale e zonale, l'approvazione è di competenza del Comitato di Zona.

FIV si riserva la facoltà di inserire ulteriori manifestazioni successivamente alla definizione del Calendario Nazionale il cui Bando sarà/non sarà soggetto a verifica da parte di FIV – SPASN, a seconda della tipologia di manifestazione.

I Bandi di regata dovranno essere pubblicati sulla Piattaforma Elettronica **FIV** in uso.

La documentazione conclusiva di ogni manifestazione dovrà essere inviata in formato digitale dalla Segreteria del Comitato Organizzatore, e dovrà contenere i seguenti prospetti:

- a) Elenco degli iscritti;
- b) Bando ed Istruzioni di Regata con eventuali modifiche e/o comunicati approvate dal Comitato di Regata e/o dalla Giuria;
- c) Classifica generale con le imbarcazioni in ordine progressivo di classifica, compilata in ogni sua parte, comprensive di Cognome, Nome, Tessera FIV e Società di appartenenza; E' **obbligo** degli Affiliati Organizzatori trasmettere i sopraelencati dati a FIV tramite caricamento sulla Piattaforma Elettronica FIV in uso.

Tutto il materiale di cui ai punti a), b), c) dovrà pervenire a FIV in formato digitale, al seguente indirizzo e_mail: (spasn@federvela.it), entro 5 giorni dalla data di chiusura della manifestazione. Eventuali inadempienze potranno comportare sanzioni da parte del Consiglio Federale.

E' **obbligo** degli Affiliati Organizzatori inserire in rete, i risultati e la classifica aggiornata, utilizzando il sito federale entro 10 giorni dal termine della regata.

3. MISURE TRANSITORIE

Tali misure attualmente sono sospese sin tanto che eventuali nuove disposizioni governative comporteranno il definitivo decadimento delle stesse.

MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

In tema di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19, in relazioni alle disposizioni governative vigenti e i relativi aggiornamenti in materia, FIV ha adottato un protocollo di sicurezza, via via aggiornato, pubblicato sul sito FIV, cui si rimanda.

Si consiglia di consultare frequentemente la pagina al seguente link:

<http://www.federvela.it/emergenza-covid-19.html>

Dove saranno pubblicati gli aggiornamenti da emergenza COVID rilevanti per l'attività sportiva e derivanti da disposizioni che potrebbero essere pubblicate posteriormente a detta Normativa.

Con la situazione pandemica, ogni bando di Regata dovrà riportare il seguente richiamo Normativo:

“Le attività di regate dovranno essere svolte secondo le disposizioni in materia di contrasto e contenimento di diffusione del Covid 19 emanate dalla FIV che i Comitati Organizzatori avranno l’obbligo di rispettare e far rispettare e cui i tesserati partecipanti si dovranno attenere sotto la vigilanza da parte dello stesso Comitato Organizzatore. Eventuali casi di Covid 19 che dovessero essere rilevati nel corso della manifestazione saranno denunciati dal Comitato Organizzatore ai competenti organi sanitari preposti.”

Nella sezione REGOLE, i bandi di regata dovranno riportare anche:

“[DP][NP] IL “PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE”, versione vigente – da qui in avanti indicato come “PROTOCOLLO”. Un’infrazione al “Protocollo” comporterà l’applicazione di una [DP]. La penalità per un’infrazione al “Protocollo” potrà essere massimo del 10%, a seconda della gravità dell’infrazione commessa. La percentuale sarà calcolata rispetto alla posizione d’arrivo della barca in tutte le prove di giornata in cui è stata commessa l’infrazione, oppure nel caso d’infrazione mentre la barca non è in regata, la penalità sarà applicata nella prova più prossima nel tempo, a quella dell’incidente, come da RRS 64.2.

4. ISCRIZIONI

Salvo diverse disposizioni autorizzate da FIV, tutte le iscrizioni per tutte le manifestazioni a calendario nazionale e zonale, dovranno essere formalizzate tramite la Piattaforma Elettronica FIV in uso, entro le scadenze sotto indicate:

- a) Campionati: almeno 10 giorni prima della data fissata per la prima prova;
- b) Regate Internazionali, Nazionali e Interzonalì almeno 7 giorni prima della data fissata per la prima prova.
- c) Zonali e Attività di Circolo secondo i Bandi di Regata.

Tutte le iscrizioni dovranno essere perfezionate presso la Segreteria dell'Affiliato organizzatore, nei termini previsti dal Bando presentando tutta la documentazione prescritta, ovvero:

1. Tessera FIV per anno in corso (validata per la parte sanitaria)
2. Tessera di Classe (ove prevista);
3. Certificato di Stazza o di Conformità (ove previsto);
4. Polizza assicurativa o valido documento sostitutivo (vedi ALLEGATI);
5. Licenza per l'esposizione della Pubblicità (ove ricorra).
6. Ricevuta versamento tassa di iscrizione (ove ricorra)
7. Dichiarazione degli atleti privacy.
8. Modulo Autorizzazione Minori per tutti i partecipanti con età inferiore ai 18 anni.

La tassa d'iscrizione dovrà essere versata come descritto nel Bando di Regata.

Per tutte le Classi in doppio, a partire dalla chiusura delle iscrizioni, scafo e timoniere saranno insostituibili. Il prodiere potrà essere sostituito purché in regola con le norme FIV (tesseramento e prescrizioni sanitarie) e dell'Associazione di Classe, salvo se non diversamente specificato nella Scheda Normativa della Classe di riferimento.

Eventuali variazioni di equipaggio, come sopra ammesse, dovranno essere regolarizzate, pena l'esclusione dal Campionato o dalla Regata, prima dell'inizio della prima prova in programma, presentando al Comitato Organizzatore un nuovo modulo di iscrizione regolarmente compilato in ogni sua parte.

Per tutte le Classi, la sostituzione di un membro di equipaggio è consentita tra una prova e l'altra di una singola regata, solo se motivata da gravi impedimenti, previa autorizzazione scritta del Comitato Tecnico e/o del Comitato di Regata. In regata è ammessa l'inversione dei ruoli fra timoniere e prodiere a meno che ciò non sia vietato dalle regole di Classe.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA E/O AGONISTICA

Per poter svolgere attività sportiva, anche con classi non riconosciute da FIV (sempre previa espressa autorizzazione), i concorrenti dovranno essere in possesso della tessera FIV, valida per l'anno in corso e validata per la parte relativa agli accertamenti sanitari previsti. Si rimanda alla Normativa sul Tesseramento per tutti i dettagli.

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA E IN POSSESSO DELLA TESSERA FIV

I cittadini stranieri possono ottenere la tessera FIV utilizzando la stessa procedura di tesseramento prevista per i cittadini Italiani. (Quanto al Tesseramento Tecnici Stranieri è previsto un contingente numerico come da disposizioni governative e CONI).

I cittadini stranieri tesserati per la Federazione Italiana Vela mantengono, ai fini della rappresentazione sportiva, la cittadinanza della nazione che ha loro rilasciato il passaporto, fatte salve le norme vigenti IODA per la Classe Optimist.

I cittadini stranieri, anche se tesserati per la Federazione Italiana Vela, non potranno concorrere all'assegnazione dei titoli ai Campionati Italiani.

I titolari di passaporto di più nazioni, per tesserarsi FIV dovranno scegliere una sola rappresentanza sportiva e cioè quella del Paese per i cui colori intendano praticare attività agonistica.

Nel caso siano in possesso anche di passaporto italiano, potranno svolgere attività in rappresentanza dell'Italia solo se avranno scelto l'Italia come Paese per i cui colori praticare attività sportiva agonistica; nel caso di diversa precedente scelta di rappresentanza sportiva velica, dovranno essere passati almeno due anni dall'ultima partecipazione ad attività velica sportivo-agonistica in rappresentanza di altro Paese per poter svolgere attività sportiva agonistica in rappresentanza dell'Italia e sempre nel rispetto di eventuali normative emanate sul tema da World Sailing, CONI e CIP.

I cittadini italiani titolari di passaporti di più nazioni, per tesserarsi FIV dovranno scegliere una sola rappresentanza sportiva e cioè quella del Paese, di cui già hanno il passaporto, per i cui colori intendono praticare attività sportiva agonistica. Potranno scegliere di fare attività in rappresentanza dell'Italia solo se avranno scelto l'Italia come Paese per i cui colori praticare attività sportiva agonistica ed in tal caso saranno considerati "atleti italiani tesserati FIV". Nel caso scegliessero un altro Paese, del cui passaporto sono già in possesso, saranno considerati "atleti stranieri tesserati FIV".

Nel caso in cui questi tesserati FIV in possesso di più passaporti, dovessero decidere di cambiare rappresentanza sportiva agonistica velica, dovranno osservare un fermo di "rappresentatività sportiva di almeno due anni" (o comunque nel rispetto dei tempi previsti da World Sailing e dal CONI. Necessariamente potranno continuare a fare attività agonistica velica ma non in rappresentative nazionali.

TESSERAMENTO

Per le tipologie di tesseramento (in particolare per quelle sottoelencate) si rimanda alle specifiche della: [**NORMATIVA TESSERAMENTO FIV**](#)

- **TESSERAMENTO MILITARE**
- **TESSERAMENTO PARALIMPICO**
- **TESSERAMENTO ATTIVITA' SPORTIVA KITE**
- **TESSERAMENTO MODELVELA**
- **TESSERAMENTO FIV/SEZIONI O DELEGAZIONI LEGA NAVALE ITALIANA PRESIDENZA NAZIONALE**
- **TESSERAMENTO FIV / SPORT VELICO MARINA MILITARE (MARIVELA)**

APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE DI CLASSE

I concorrenti dovranno essere in regola con il Tesseramento alle Associazioni di Classe riconosciute FIV.

ASSICURAZIONI

Le imbarcazioni dovranno essere assicurate per la responsabilità civile secondo quanto previsto nel successivo punto D.1 della presente Normativa.

6. ASSEGNAZIONE TITOLI

I titoli di Campione Italiano saranno assegnati se, nei giorni previsti dal Bando di Regata, saranno state portate a termine almeno 3 prove valide e se al Campionato avranno preso parte almeno 15 imbarcazioni italiane per Classe e per categoria (con esclusione del Match-Race, del Team Race, Altura e Monotipi Altura cui si rimanda a specifica Normativa di riferimento).

FIV si riserva di esaminare, per alcune Classi, la possibilità di abbassare il numero minimo delle imbarcazioni partecipanti.

Per l'assegnazione dei titoli al CICO per le Categorie Maschile, Femminile, Misto e Juniores, non vi sarà l'obbligo della presenza di un numero minimo di imbarcazioni/equipaggi ma il compimento di un numero minimo di tre (3) prove.

Il Titolo a Squadre di Club sarà assegnato solo se saranno presenti almeno 8 squadre italiane di Club.

I Titoli saranno assegnati all'equipaggio interamente italiano primo classificato.

Il Titolo Juniores/Youth sarà assegnato al primo equipaggio italiano interamente Juniores/Youth.

7. TASSE DI ISCRIZIONE

Per le manifestazioni FIV: Campionati Italiani Giovanili in Singolo e in Doppio, la tassa d'iscrizione dovrà rispettare i seguenti importi: Classi in Doppio € 100,00; Classi in Singolo € 70,00; per il CICO, la tassa d'iscrizione dovrà rispettare i seguenti importi: Classi in Doppio € 120,00; Classi in Singolo € 75,00. La soprattassa per iscrizioni fuori termine, accettata a discrezione dell'affiliato organizzatore, non potrà essere inferiore al 50% della tassa d'iscrizione.

Le tasse d'iscrizione riservate all'attività sportiva per le Classi giovanili fanno riferimento a quanto disposto nelle rispettive schede di Classe.

Per tutte le altre manifestazioni a Calendario FIV, a discrezione dell'Affiliato Organizzatore, eventuali iscrizioni che dovessero pervenire oltre i termini sopra espressi, potranno essere accettate se accompagnate dal pagamento di una quota d'iscrizione maggiorata di un importo non inferiore del 50%. Tale norma dovrà essere ben specificata nel Bando di Regata.

8. INAPPELLABILITA' DEI CDP QUANDO NON SIANO GIURIE INTERNAZIONALI

L'inappellabilità di cui alle regole 70.5 (a), (b) o (c) del RRS vigente e l'utilizzo di una Giuria Internazionale costituita come da appendice N devono essere autorizzati da FIV prima della loro inclusione nel Bando e nelle Istruzioni di Regata.

Gli Affiliati organizzatori dovranno inviare la richiesta a spasn@federvela.it almeno 60 giorni prima della manifestazione, indicando i nominativi dei componenti il CdP/Giuria proposti. Il Comitato di Zona potrà proporre di inserire uno o più Ufficiali di Regata Zonali nel CdP/Giuria per favorirne l'esperienza operativa.

Ottenuta l'autorizzazione, il Comitato Organizzatore dovrà esporre all'albo ufficiale la lettera di autorizzazione. Gli UdR che prenderanno parte alla manifestazione dovranno verificare l'esistenza di specifica autorizzazione FIV.

9. ADDENDUM Q - APP. UF E REGATE DI FLOTTA ABITRATE

Qualora una Classe o un Affiliato intenda usufruire di sistemi di arbitraggio diretto per la Parte Seconda del Regolamento durante una manifestazione o un circuito di regate dovrà richiederne l'autorizzazione:

- alla FIV per le manifestazioni inserite a Calendario Nazionale, inviando una mail a spasn@federvela.it;
- al Comitato di Zona per le manifestazioni inserite a Calendario Zonale.

La richiesta di autorizzazione dovrà contenere:

- il sistema di arbitraggio che si intende utilizzare
- i nominativi degli Arbitri proposti
- il Bando di Regata e le Istruzioni di Regata proposte qualora il sistema di arbitraggio sia diverso da quelli previsti nelle appendici approvate da WS.

Ottenuta l'autorizzazione, il Comitato Organizzatore dovrà esporre all'albo ufficiale la lettera di autorizzazione. Gli UdR/Arbitri che prenderanno parte alla manifestazione dovranno verificare l'esistenza di specifica autorizzazione FIV.

Per ulteriori specifiche circa l'APPENDICE UF si rimanda alla specifica Normativa di riferimento.

10. CERTIFICATI DI STAZZA

Certificati di stazza - Controlli Preventivi di Stazza

Per partecipare all'attività sportiva le imbarcazioni dovranno essere in regola con i Regolamenti di Stazza ed essere in possesso di valido certificato di stazza o di conformità, emesso secondo le norme del Regolamento di Stazza della rispettiva Classe. Tale certificato dovrà essere presentato al Comitato Organizzatore al momento del perfezionamento dell'iscrizione e, in ogni modo, prima dell'inizio della prima prova, insieme agli altri eventuali documenti richiesti dalla Classe, fatte salve le eccezioni previste dalla RRS 78.2.

Controlli preventivi di Stazza potranno essere effettuati nel giorno antecedente lo svolgimento della prima prova in programma, secondo quanto previsto dai Regolamenti di Stazza di ciascuna Classe **e dai Bandi di Regata.**

Tutte le imbarcazioni dovranno essere obbligatoriamente a disposizione del Comitato Tecnico entro l'orario fissato dal Bando di Regata, pena l'esclusione dalla manifestazione, salvo casi di forza maggiore accertati dallo stesso Comitato Tecnico o, in sua assenza dalla Giuria e/o dal Comitato di Regata.

Per le manifestazioni delle Classi di maggior diffusione potranno essere autorizzati due giorni per i controlli.

I controlli verranno effettuati come segue:

1. Timbratura delle vele ammesse al campionato;
2. Peso dell'equipaggio ove previsto;
3. Controlli su imbarcazioni, antenne, appendici e vele solo a richiesta dei concorrenti (si ricorda che il proprietario e/o altra persona responsabile deve mantenere la barca conforme alle regole della sua Classe e che il suo certificato di stazza, conformità o rating rimanga valido);
4. Stazza di eventuali vele nuove – sono da effettuarsi fuori orario e faranno riferimento alle tariffe previste dalla Federazione (vedi Normativa Stazze).

I controlli a campione, potranno essere effettuati durante lo svolgimento della manifestazione, secondo sorteggio, che verrà comunicato dal Comitato Tecnico o, in sua assenza, dal Comitato di Regata. Si sottolinea che, tali controlli devono rivolgersi non a elementi formali, ma alla rispondenza dell'imbarcazione e dell'equipaggio a regole di stazza sostanziali.

Ove i giorni previsti per i controlli siano più di uno, si procederà secondo la prassi già consolidata, tenendo presente che anche in tal caso devono essere effettuati controlli come sopra indicato, durante le regate.

Le Segreterie delle Altre Classi o delle Classi non riconosciute che ritenessero necessari controlli prima dell'inizio dei loro Campionati, potranno richiedere a FIV nomi di Tecnici abilitati alle stazze ai quali fare riferimento.

Il Designatore Nazionale Stazzatori è a disposizione dei Comitati Organizzatori e/o delle Segreterie di Classe per segnalare, su richiesta, nomi di Tecnici abilitati alle stazze disponibili, quando richiesti.

Le spese relative saranno a carico dell'Affiliato Organizzatore o della Segreteria di Classe.

11. ATTIVITA' SPORTIVA ORGANIZZATA IN ITALIA

L'attività sportiva organizzata in Italia può essere a carattere:

- A - INTERNAZIONALE
- B - NAZIONALE
- C - ZONALE

Per tutta l'attività, in caso di regate con Comitati delle Proteste appellabili, l'ente organizzatore al momento dell'iscrizione di ciascuna barca deve accertarsi che il modulo d'iscrizione contenga indirizzo e-mail, indirizzo postale e numero telefonico dell'armatore o della persona responsabile. Il modulo d'iscrizione dovrà contenere l'avvertenza che l'inesattezza di tali dati potrebbe pregiudicare, a svantaggio della barca che si iscrive, la corretta gestione delle procedure di un eventuale appello. Queste informazioni sono richieste dalle Prescrizioni FIV e prevedono una procedura da effettuarsi on_line, pertanto si rimanda alla consultazione del sito www.appellifiv.it

A - ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Tutta l'attività internazionale organizzata in Italia, sia per le classi riconosciute sia per quelle non riconosciute, deve essere preventivamente autorizzata da FIV in **accordo con le Regulations WS (es. Regolativo 19, 20)**.

Gli eventi internazionali organizzati in Italia sono:

CAMPIONATI MONDIALI, CAMPIONATI EUROPEI o assimilabili;
REGATE INTERNAZIONALI A CALENDARIO W.S.

A.1 - CAMPIONATI MONDIALI ed EUROPEI (o assimilabili)

A.1.1. Gli Affiliati che, in accordo con le Associazioni di Classe nazionali e internazionali, intendano candidarsi ad ospitare in Italia Campionati Mondiali ed Europei, devono comunicarlo preventivamente a FIV (spasn@federvela.it) per il parere di competenza, allegando il parere del Comitato di Zona territoriale di riferimento. L'approvazione preventiva della Federazione è vincolante per lo svolgimento della manifestazione stessa.

A. 1.2 - L'Affiliato, qualora richiesto, dovrà presentare in tempo utile, sulla base delle indicazioni della Segreteria di Classe e di FIV, un dettagliato progetto organizzativo.

A.1.3 - L'Affiliato che abbia ottenuto l'assegnazione della manifestazione di suo interesse non potrà organizzare negli stessi giorni nessuna altra regata, salvo parere favorevole della Classe interessata ed autorizzazione di FIV.

A.1.4 - I Bandi e le Istruzioni di Regata dovranno essere trasmessi a FIV nei termini previsti e comunque 60 giorni prima dello svolgimento della manifestazione per essere approvati. Se richiesto dalle regole di Classe, Bando ed Istruzioni di Regata dovranno essere approvati anche della Classe Internazionale.

A.1.5 I Bandi, una volta approvati, dovranno essere inviati alla Segreteria Internazionale ed alle Segreterie straniere.

A.1.6 Qualora lo ritenesse opportuno, la FIV seguirà le varie fasi organizzative attraverso un proprio rappresentante che sarà inserito a cura degli organizzatori nel board del Comitato Organizzatore.

A.1.7 – In detti Campionati, le Giurie Internazionali (Nominata ai sensi dell'App. "N"), i Comitati di Regata, e/o i Comitati Tecnici saranno nominati rispettivamente dal Designatore Unico Nazionale degli UdR e dal Designatore Unico Nazionale degli Stazzatori, in accordo con W.S. e/o EUROSAF e, quando richiesto, con la Segreteria Internazionale della Classe in armonia con le regole di Classe e comunque nell'osservanza delle Regulations W.S.

Per regate di bassa complessità, l'Affiliato organizzatore, in accordo con la Classe Internazionale, potrà fare richiesta a FIV, (spasn@federvela.it) entro 30 gg. dall'inizio della manifestazione di nominare una giuria diversa da quanto prescritto dall'App. "N".

A.1.8 - Per la validità dell'assegnazione dei titoli relativi a Campionati del Mondo e/o Campionati Europei si applica quanto stabilito in materia da W.S. e da EUROSAF.

A. 2 - REGATE INTERNAZIONALI A CALENDARIO WS

A. 2.1 - Si definiscono Regate Internazionali quelle che rientrano nella corrispondente definizione di W.S. Lo svolgimento di dette regate dovrà comunque essere preventivamente autorizzato da FIV, sentiti il Comitato di Zona e le Segreterie di Classe competenti.

A. 2.2 - Gli Affiliati che intendono proporre proprie manifestazioni da inserire nel calendario internazionale di W.S. dovranno farne richiesta alla FIV entro il 1 ottobre dell'anno precedente quello della manifestazione, indicando: le Classi, il periodo e le modalità di svolgimento ed allegando il parere favorevole delle Segreterie di Classe coinvolte, ove esistano.

Una manifestazione, quando proposta per l'iscrizione a calendario internazionale W.S., dovrà avere i seguenti requisiti:

- essere già stata organizzata con continuità nei due anni precedenti;
- aver avuto, in ogni edizione, la partecipazione di equipaggi di almeno 4 nazioni oltre all'Italia;
- contare su di una valida organizzazione sia a terra che in acqua.
- riguardare solo classi riconosciute W.S.

Il Consiglio Federale, valutata l'esistenza delle condizioni richieste, invierà la richiesta d'inserimento della manifestazione a W.S. e successivamente FIV ne autorizzerà lo svolgimento.

A. 2.3 - Gli Affiliati che sono autorizzati ad organizzare regate internazionali devono attenersi a quanto previsto al precedente punto A.1.

A. 3 CAMPIONATI ESTERI

A.3.1 - Un Affiliato che intenda organizzare una manifestazione nella quale sarà assegnato un titolo straniero (es. Campionato Svizzero) per una Classe riconosciuta o non riconosciuta W.S., deve inoltrare richiesta preventiva a FIV (spasn@federvela.it) almeno 90 gg. prima dell'evento unitamente all'autorizzazione dell'Autorità Nazionale di riferimento per il quale si intende assegnare il titolo. L'autorizzazione sarà vincolante per l'approvazione da parte di FIV.

A.3.2 Qualora la richiesta riguardi invece una manifestazione esclusivamente estera, con ammissione limitata esclusivamente ai loro tesserati, ospitata da un affiliato FIV, non verrà a far parte del Calendario Nazionale o Zonale, e la nomina del Comitato di Regata e ogni altro aspetto organizzativo, non saranno di competenza FIV. Tale attività è comunque soggetta ad autorizzazione da parte di FIV attraverso preventiva approvazione e richiesta da parte del Comitato di Zona di competenza territoriale con almeno 90 gg. di anticipo.

B - ATTIVITA' NAZIONALE

L'attività sportiva nazionale è così articolata:

- ATTIVITA' PER LE CLASSI OLIMPICHE
- ATTIVITA' PER LE CLASSI PARASAILING
- ATTIVITA' PER LE CLASSI PROPEDEUTICHE UNDER 19 – 17 – 16 -12
- ATTIVITA' MINI-VELA PER CLASSI UNDER 11
- ATTIVITA' PER LE ALTRE CLASSI
- ATTIVITA' DI MATCH RACE (vedi Normativa specifica)
- ATTIVITA' DI TEAM RACE (vedi Normativa specifica)
- ATTIVITA' PER LE CLASSI ALTOMARE (vedi Normativa specifica)

B. 1 - TIPI DI MANIFESTAZIONE

L'Attività Sportiva Nazionale, approvata annualmente dal Consiglio Federale, prevede:

- CAMPIONATI (Mondiali-Europei-Italiani-Nazionali, d'Area etc.)
- LE MANIFESTAZIONI FIV, REGATE INTERNAZIONALI – NAZIONALI – INTERZONALI
- ZONALI
- REGATE DI MATCH RACE (vedi Normativa specifica)
- REGATE DI TEAM RACE (vedi Normativa specifica)

CAMPIONATI

I Campionati sono così suddivisi:

1. Campionati Italiani M/F per le Classi Olimpiche (C.I.C.O.)
2. Campionati Italiani per le Classi Parasailing (Vedi Normativa specifica)
3. Campionati Italiani d'Altura, Offshore e di Minialtura, Monotipi e d'Area (vedi Normativa Altura)
4. Campionati Italiani Giovanili per le Classi in doppio e per le Classi in singolo
5. Campionati Italiani a Squadre oppure a Squadre di Club

6. Campionati Italiani di Classe
7. Per tutte le tipologie di Campionati di Match Race e Team Race si rimanda alla specifica Normativa di riferimento.

B. 2 – CALENDARIO FIV DELLE MANIFESTAZIONI

B.2.1 - Tutte le regate disputate sul territorio nazionale devono essere inserite nel Calendario della Federazione. Il Calendario è compilato annualmente.

Il Calendario Nazionale FIV, deve essere approvato dal Consiglio Federale e diramato ai Comitati di Zona, agli Affiliati ed alle Segreterie di Classe, possibilmente entro il 20 gennaio dell'anno cui si riferisce.

Il Calendario Nazionale FIV e quello dei Comitati di Zona fissano le date e località di svolgimento delle regate. Sono compilati tenendo conto delle manifestazioni internazionali e dei programmi federali di attività delle squadre federali.

B.2.2 - Il Calendario FIV riguardante le manifestazioni organizzate in Italia sarà pubblicato sul sito FIV (www.federvela.it). Esso riporterà, in due sezioni divise, le manifestazioni a carattere Internazionale/Nazionale e quelle a carattere Zonale.

La FIV nazionale curerà la pubblicazione del Calendario delle regate Internazionali e Nazionali organizzate in Italia.

I Comitati di Zona cureranno la pubblicazione dei calendari dell'attività Zonale, basati sulle manifestazioni organizzate dagli Affiliati in Zona ed approvate dal Comitato stesso.

Il Calendario non riporterà le manifestazioni organizzate per le Classi non riconosciute salvo specifica autorizzazione rilasciata da FIV, per le regate a carattere Internazionale/Nazionale, o dal Comitato di Zona per le regate a carattere Zonale/di Circolo.

B.2.3 - Gli Affiliati non possono bandire Campionati di Classe e similari, Regate Zonali, Regate di Selezione, Campionati Zonali o Attività di Circolo in concomitanza con manifestazioni Internazionali organizzate in Italia, con Campionati Italiani, e con Regate Nazionali o Interzonali delle stesse classi.

In caso di concomitanze di date per lo svolgimento delle manifestazioni, sarà FIV a decidere, a suo insindacabile giudizio, quali regate eliminare.

In caso di concomitanza di Campionati Italiani con Campionati Europei o Mondiali, FIV potrà decidere lo spostamento dei Campionati Italiani in occasione di altra manifestazione di elevato prestigio e partecipazione.

Sovrapposizioni alle succitate manifestazioni potranno essere autorizzate se derogate da FIV quando:

- si disputano in Zone diverse;
- si disputano nella stessa Zona per classi diverse;
- si disputano nella stessa Zona per specialità diverse.

B. 3 – ASSEGNAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI E LORO INSERIMENTO IN CALENDARIO

B 3.1 Manifestazioni FIV per Classi Olimpiche e Classi Giovanili propedeutiche

Gli Affiliati che intendano candidarsi per l'organizzazione di una delle manifestazioni FIV (Campionato Italiano Classi Olimpiche, Coppa Primavela, Coppa del Presidente, Coppa Cadetti, Campionato Italiano Giovanile in singolo, Campionato Italiano Giovanile in doppio, Campionato Italiano Assoluto d'Altura, Campionati Italiani Match Race e Team Race) dovranno presentare, formale richiesta in base a quanto previsto dalla Procedura per l'assegnazione delle "Regate FIV".

La richiesta di candidatura dovrà essere formalmente comunicata all'ufficio Spasn via e-mail all'indirizzo: spasn@federvela.it nei termini previsti.

B.3.2 Classi Olimpiche, Classi Giovanili, Altre Classi riconosciute World Sailing e FIV

Le Segreterie di tutte le classi sopra menzionate dovranno compilare il proprio calendario nazionale utilizzando la Piattaforma Elettronica FIV in uso entro i termini stabiliti da FIV.

Dovranno essere riportate esclusivamente manifestazioni per le quali si richiede l'inserimento a calendario nazionale (Regate Nazionali, Campionati Italiani, eventuali Campionati Mondiali ed Europei con svolgimento in Italia anche se già comunicati), inserendo tutti i dati richiesti a sistema, comprensivi di Affiliato organizzatore, località di svolgimento ecc.

Per i Campionati Italiani e le Regate Nazionali spetta al Comitato di Zona la concessione del nulla osta allo svolgimento della manifestazione. L'autorizzazione formale da parte del Comitato di Zona si effettuerà direttamente tramite la Piattaforma Elettronica FIV in uso, la manifestazione sarà inserita a calendario in modalità "ufficiale" solo dopo l'approvazione del Comitato di Zona.

S'invitano le Classi a contattare comunque preventivamente il Comitato di Zona di competenza territoriale, prima di procedere all'inserimento delle richieste, per concordare la possibilità di svolgimento dell'attività, al fine di evitare, con verifiche posteriori, eventuali criticità, impedimenti organizzativi, concomitanza di date o altri motivi ostativi.

In caso di non approvazione, la Zona dovrà indicarne la motivazione.

In mancanza di accordo fra la Classe e la Zona sarà il Consiglio Federale a decidere.

Ogni eventuale successiva variazione (annullamento o differimento) dovrà essere tempestivamente richiesta ed autorizzata da FIV (spasn@federvela.it) e dal Comitato di Zona di competenza, allegando la motivazione. In caso di modifica dell'affiliato organizzatore dovrà essere allegata richiesta di rinuncia da parte del precedente assegnatario della manifestazione.

Si ricorda che per le manifestazioni internazionali, Campionati Mondiali/Europei etc., è necessario inviare preventiva comunicazione a FIV, da parte delle Segreterie di Classe, entro il mese di agosto dell'anno precedente allo svolgimento, anche in relazione ai tempi richiesti da W.S. Tale preventiva comunicazione non dovrà pervenire attraverso il canale intranet, ma tramite mail indirizzata a: spasn@federvela.it con obbligo di contemporaneo invio all'Affiliato Organizzatore ed al Comitato di Zona di competenza.

B.3.3 - Classi non riconosciute World Sailing e non riconosciute dalla FIV

In concomitanza con manifestazioni Internazionali o Nazionali di Classi riconosciute, gli Affiliati Organizzatori non potranno far regatare imbarcazioni appartenenti a Classi non riconosciute, salvo deroga concessa da FIV.

In ogni caso le manifestazioni per Classi non riconosciute dovranno svolgersi secondo quanto previsto dalla presente Normativa. Eventuali regate di Classi non riconosciute e/o con Segreterie non riconosciute, non potranno essere organizzate da soggetti Affiliati o da Autorità Organizzatrici, di cui alla Regola 89 del RRS World Sailing, se non a seguito di formale autorizzazione di FIV per le regate a carattere Internazionale/Nazionale, o dal Comitato di Zona per le regate a carattere Zonale/Sociale.

Per le regate a carattere Internazionale/Nazionale la richiesta dovrà essere inoltrata a FIV (spasn@federvela.it), tramite il Comitato di Zona in cui si terrà la manifestazione, almeno 60 giorni prima della data di svolgimento. In questo caso sarà FIV ad inserire la manifestazione a Calendario Nazionale.

Per le regate a carattere Zonale o Sociale la richiesta sarà inoltrata al competente Comitato di Zona almeno 60 giorni prima della data di svolgimento e sarà lo stesso Comitato ad inserirla a Calendario Zonale.

L'autorizzazione FIV o del Comitato di Zona dovrà essere esplicitamente menzionata sul BANDO e sulle ISTRUZIONI DI REGATA.

Si rammenta che non è consentita la partecipazione a regate di Classi non riconosciute e/o con Segreterie non riconosciute, che non siano state regolarmente autorizzate ai tesserati ed agli Ufficiali di Regata FIV (vedi Normativa U.d.R.). Ogni violazione potrà essere oggetto dei provvedimenti di cui al vigente Regolamento di Giustizia FIV.

B. 4 - ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Tutta l'attività si svolge con l'applicazione del RRS W.S. vigente.

B.4.1 Per tutta l'Attività è obbligatorio applicare le "Norme per l'Organizzazione dell'Attività Velico - Sportiva" descritte nell'allegato in calce a questa Normativa, unitamente alle misure transitorie di contenimento e contrasto Covid 19 relative al punto 3 di detta Normativa, sin tanto che provvedimenti governativi non le annulleranno.

B.4.2 - Bandi ed Istruzioni di Regata

I Bandi e le Istruzioni di Regata dovranno essere obbligatoriamente redatti seguendo le linee guida indicate nell'appendice KG (Bando) e nell'appendice LG (Istruzioni) del Regolamento di Regata. I riferimenti per trovare i template dei Bandi di Regata sono presenti nella sezione Modulistica sul sito federale.

Per i Campionati Italiani e le Regate Nazionali di tutte le Classi il Bando e le Istruzioni di Regata dovranno essere redatti in Italiano (anche se vi sarà partecipazione straniera), potranno contenere a fronte il testo in altra lingua ma, in caso di discordanza, la lingua di prevalenza sarà l'Italiano.

Per la composizione ed i criteri di nomina delle Giurie e/o dei Comitati di Regata e Comitati Tecnici valgono le disposizioni di cui alla Normativa UdR e alla Normativa Stazzatori.

Si raccomanda agli organizzatori di specificare, nel Bando e nelle Istruzioni di Regata, il tempo limite entro il quale potrà essere esposto il segnale di avviso per l'ultima prova

(RRS WS - appendice K punto 9.6 e L punto 6.5). Spetta ai Comitati di Regata far applicare detta regola. Da questa raccomandazione sono esenti le Selezioni Interzonalì della Classe Optimist.

B. 5 - NORME DI SVOLGIMENTO

B.5.1 - Campionati Italiani delle Altre Classi

Si svolgeranno in due o più giorni (secondo le richieste delle Segreterie di Classe) con la disputa al massimo di tre prove al giorno, salvo se diversamente disposto dai Regolamenti di Classe; I Campionati saranno validi per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano se vi prenderanno parte un minimo di quindici imbarcazioni e disputate tre prove valide. (Per Altura e Monotipi Altura si rimanda alla Normativa specifica).

B.5.2 Punteggio – Scarti – Prove

Punteggio

Sarà applicato per tutte le Classi il Punteggio Minimo come da relative appendici del RRS di WS.

Scarti

Qualora il Bando o le Istruzioni di Regata non prevedano soluzioni diverse, le prove di scarto saranno così applicate:

Regate di Flotta (non a batteria) e Regate a Batteria Sistema a due colori (Escluso Altura e Monotipi Altura)

Da 1 a 3 prove, nessuno scarto

Da 4 o più prove 1 scarto

(Il sistema a Batteria è descritto in calce alla Normativa nella sezione - ALLEGATI).

Nel caso in cui s'intenda applicare un numero superiore di scarti (es. a partire dal compimento della nona prova), questo dovrà essere specificato nel Bando di regata.

Prove

Numero Prove (con l'esclusione del Match Race, Team Race, Altura e Monotipi Altura)

Il numero delle prove giornaliere da portare a termine è di norma fissato in tre, tuttavia alcune Classi prevedono, nelle loro regole, la possibilità di poter effettuare quattro prove al giorno. Detta opportunità è riportata nelle Schede delle Classi pubblicate sul sito FIV.

Per quelle Classi in cui le regole non prevedono la disputa della quarta prova nella stessa giornata, la FIV può concedere, su richiesta delle Segreterie di Classe, di far effettuare una quarta prova a condizione che sia necessaria per rendere valida la manifestazione oppure risulti un numero di prove disputate inferiore rispetto a quanto in programma. Tale possibilità può essere esercitata una sola volta durante la manifestazione.

Per le regate a batterie si rimanda al capitolo: **Regate a Batterie**, parte integrante di questa Normativa.

C – ATTIVITA' ZONALE

L'attività zonale si esplica sostanzialmente attraverso le seguenti regate:

- C.1 – CAMPIONATI ZONALI
- C.2 – REGATE DI SELEZIONE
- C.3 – ALTRE REGATE ZONALI
- C.4 - ATTIVITA' SOCIALE (DI CIRCOLO)

- I Comitati di Zona sono responsabili del coordinamento, della regolamentazione e dello svolgimento dell'attività a livello Zonale.
- Ciascun Comitato di Zona è tenuto a compilare ed approvare il Calendario Zonale, copia del quale dovrà essere inserito nel Calendario FIV entro il 31 Gennaio di ogni anno.
- Particolare cura dovrà essere posta nella compilazione dei Calendari Zonali al fine di evitare concomitanze di date con manifestazioni iscritte nei calendari nazionale e internazionale.
- E' opportuno che anche tra Comitati di Zona limitrofi si proceda a coordinare i calendari, allo scopo di evitare concomitanze fra regate zonali e/o di particolare interesse.
- Tutta l'attività Zonale deve svolgersi secondo quanto previsto al punto B4 "Organizzazione delle manifestazioni".

C.1 – CAMPIONATI ZONALI

C.1.1 - Si svolgeranno, soltanto per le Classi riconosciute, nelle territorialità di riferimento e limitatamente alle Classi di maggior interesse, scelte a discrezione di ciascun Comitato di Zona.

C.1.2 - Le modalità di svolgimento (numero regate, numero prove complessivo, sistema punteggio, etc.) e le categorie saranno concordate fra il Comitato di Zona ed i rappresentanti zonali delle Associazioni di Classe.

C.1.3 - Per alcune attività zonali, le Normative FIV (Altura, Match-Race, Veleggiate etc.) saranno applicate per la parte compatibile con le rispettive specialità.

C.1.4 – Otto(8) è il numero minimo delle imbarcazioni partecipanti suggerito per rendere valido il Campionato e **cinque (5)** il numero minimo d'imbarcazioni per ogni categoria. Ogni Comitato di Zona può modificare, se necessario, il numero minimo di partecipanti.

C.1.5 - Potranno partecipare gli equipaggi appartenenti ad Affiliati della Zona in regola con la tessera FIV per l'anno in corso, regolarmente vidimata per la parte sanitaria, che siano iscritti all'Associazione di Classe (ove ricorra) con imbarcazioni in regola secondo le prescrizioni di stazza e munite di valida copertura assicurativa. Potranno partecipare anche tesserati FIV appartenenti ad altre Zone e/o Nazioni, ma non concorreranno all'assegnazione del titolo di Campioni Zonali.

C.1.6 - Le iscrizioni dovranno pervenire all'Affiliato organizzatore obbligatoriamente tramite Piattaforma FIV, nei tempi stabiliti dai relativi Bandi.

C.1.7 – E' onere dell'Affiliato organizzatore controllare la regolarità delle iscrizioni, e la validità di quanto richiesto al punto C.1.5.

C.1.8 - I Presidenti dei C.d.R. potranno esercitare controlli e dovranno vietare lo svolgimento della manifestazione se l'organizzatore non avrà ottemperato a quanto disposto in tema di norme organizzative, sicurezza in mare ed efficienza dei mezzi. Si consulti a tal proposito il capitolo "ALLEGATI" in calce alla presente Normativa.

C.1.9 - I Presidenti dei C.d.R., entro cinque giorni dallo svolgimento delle regate, invieranno ai Comitati di Zona una relazione con tutte le notizie sulla manifestazione, che riterranno utili. In caso di evidenti irregolarità i Presidenti dei C.d.R. provvederanno a stendere un regolare verbale che trasmetteranno al Comitato di Zona che provvederà ad inoltrarlo ai competenti organi federali per i provvedimenti del caso.

C.1.10 - Gli organizzatori sono tenuti ad inviare tutta la documentazione relativa alla regata firmata dal Presidente del C.d.R., entro 3 giorni, al proprio Comitato di Zona.

C.1.11 - Nel caso in cui una manifestazione si svolga in due giorni, e solo le prove di un giorno siano valide ai fini del Campionato Zonale, nel secondo giorno di regata le infrazioni all'Appendice P ripartiranno da zero, così come le infrazioni della Regola 30, Penalità alla partenza.

In questo caso saranno redatte due classifiche, una relativa al giorno della manifestazione valida per il Campionato Zonale, l'altra basata su tutte le prove effettuate (meno lo scarto se previsto) comprendente i concorrenti iscritti ad entrambe le manifestazioni (per es. Coppa del Comitato Organizzatore e Campionato Zonale).

C. 2 – REGATE DI SELEZIONE *(vedi Norme relative alle Classi)*

C.2.1 - Si intendono tutte le regate che sono utili a selezionare equipaggi o squadre per Campionati Italiani, Selezioni Interzonal, Selezioni Nazionali etc.

C.2.2 - Il numero delle Regate di selezione sarà stabilito da un preciso accordo tra la Segreteria di Classe interessata e FIV, sulla base delle necessità organizzative e del numero degli equipaggi della Classe presenti in Zona.

C.2.3 - Per alcune attività zonali (Altura, Match Race, Team Race etc.) le Normative FIV saranno applicate compatibilmente con le rispettive specialità.

C.2.4 - I Comitati di Zona dovranno comunicare alla FIV, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Affiliato organizzatore, data, località e modalità di svolgimento di dette Regate di selezione.

C.2.5 - Per quelle Classi per le quali esistono Norme specifiche approvate da FIV si rimanda a quanto in esse contenuto.

C.2.6 - Per quanto riguarda gli adempimenti organizzativi vale quanto espresso al precedente punto C.1.

C. 3 – ALTRE REGATE ZONALI

Questa attività è dedicata in particolar modo ai soci degli Affiliati. Per le altre Regate Zonali si lascia ai Comitati di Zona, di concerto con gli Affiliati interessati, la più ampia libertà nell'organizzazione (modalità di svolgimento, criteri di ammissione etc..) fatte salve le norme concernenti il tesseramento FIV, le disposizioni sanitarie, la copertura assicurativa, le norme per la sicurezza e la composizione dei Comitati di Regata e/o delle Giurie (vedi Normative di riferimento).

Per quanto riguarda gli adempimenti organizzativi vale quanto espresso al precedente punto C.1.

C.4 – ATTIVITA' SOCIALE (DI CIRCOLO)

C.4.1 - Questa attività è dedicata ai Soci dell'Affiliato Organizzatore; si intende per Attività Sociale (di Circolo) tutta l'attività velica diversa dai precedenti punti A, B, C1, C2 C3. Tale attività è di competenza degli Affiliati, e può essere liberamente organizzata purché non in contrasto con l'attività ufficiale FIV sia Nazionale che Zonale e le Normative Federali.

C.4.2 - Tutta l'Attività Sociale (di Circolo) deve essere preventivamente comunicata, dall'Affiliato, al competente Comitato di Zona per essere inserita nel Calendario Zonale e quindi autorizzata. Pertanto dovranno essere inviati al competente Comitato di Zona, con posta elettronica, prima il Bando e poi i risultati di Regata e tutta la documentazione prevista al punto 2.

C.4.3 Gli Affiliati che intendano organizzare manifestazioni veliche nella stessa Zona di appartenenza ma in località diverse dalla propria Base Nautica dovranno concordare preventivamente tale eventualità con il competente Comitato di Zona. Il Comitato di Zona, sentiti preventivamente gli Affiliati interessati, darà il proprio nulla-osta purché non sussistano validi e comprovati motivi ostativi.

C.4.4 -Dovranno essere rispettate le norme sul tesseramento FIV, le disposizioni sanitarie, la copertura assicurativa, le disposizioni inerenti, la sicurezza e la composizione delle Giurie e/o dei Comitati di Regata.

Ove i Comitati di Zona rilevassero irregolarità organizzative, sono tenuti a segnalarle agli Affiliati e a darne comunicazione a FIV.

D – DISPOSIZIONI DI FIV PER L'ATTIVITA' SPORTIVA

D. 1 ASSICURAZIONI/DANNI

Le imbarcazioni partecipanti all'Attività Sportiva e/o del Diporto devono essere Assicurate (RCT –Responsabilità Civile per danni a terzi) con massimale minimo pari a **€1.500.000,00**. E' possibile partecipare all'Attività Sportiva disponendo di un'assicurazione personale di R.C. che prescinde dall'imbarcazione utilizzata ma che accompagna ed assicura il regatante. La polizza deve contenere la clausola di estensione della copertura assicurativa per la partecipazione alle manifestazioni veliche (regate e

diporto) incluse nei calendari centrale e periferici FIV. Solo per Derive, Catamarani, Tavole e Kite, in alternativa, è ammessa la tessera FIV Plus.

D.1.1 - Per l'attività MODELVELA il massimale è fissato in € 50.000,00.

D. 2 DANNI

D.2.1 In materia riguardante danni derivanti da un'infrazione a qualsiasi regola FIV stabilisce che:

D.2.2 - Una barca che esegue una penalità o si ritira non ammette la responsabilità per danni e non ammette necessariamente di aver infranto una regola.

D.2.3 - Il comitato delle proteste, la giuria internazionale o la Giuria d'Appello dovranno basare una loro decisione basandosi esclusivamente sul Regolamento di Regata. Qualsiasi problema derivante da una richiesta di chiarimenti o da una richiesta danni che sia conseguente a un incidente riguardante una barca che debba rispettare il Regolamento di Regata o le Norme NIPAM (COLREG) non dovrà rientrare nei loro compiti e sarà eventualmente oggetto dell'azione di un tribunale.

D. 3 - NOMINA GIURIE INAPPELLABILI - PROTESTE – APPELLI –CONFERMA O RIFORMA DI DECISIONI - INTERPRETAZIONI DELLE REGOLE (Regola 70 RRS)

D.3.1 - La nomina di Giurie Internazionali che rispondano ai requisiti di cui all'Appendice "N" per regate che si svolgono entro la propria giurisdizione, deve essere approvata da FIV prima dell'inclusione nel Bando di Regata, eccetto per eventi W.S. o quando una Giuria Internazionale è nominata dalla W.S. a norma della regola 89.2(b), per quanto riguarda la tempistica si rimanda al successivo punto D 3.2.

Per regate di cui FIV stessa sia l'Ente Organizzatore (le cosiddette "Manifestazioni FIV") potranno essere nominate Giurie inappellabili senza alcuna preventiva richiesta da parte degli Affiliati. Queste manifestazioni dovranno essere aperte soltanto a iscritti posti sotto la giurisdizione FIV. Il bando di regata dovrà chiarirlo in maniera esplicita. Tali Giurie, saranno presiedute da un Giudice Internazionale e composte da Ufficiali di Regata Nazionali - Specialità CdP. Nella nomina FIV centrale dovranno essere **identificato il Presidente del CdP, cui spetta la nomina dei vari pannelli**. Specifiche deroghe potranno essere approvate dal Consiglio Federale. Per particolari regate nelle quali sia necessario stabilire subito il risultato definitivo, FIV si riserva di nominare una Giuria inappellabile (Selezioni interzonal Optomist, selezioni nazionali Optomist etc). Il bando di regata dovrà essere predisposto almeno 60 giorni prima dell'evento e farne esplicita menzione.

D.3.2 - COMPITI OBBLIGATORI DEL COMITATO DELLE PROTESTE, DELL'ENTE ORGANIZZATORE E DELL'APPELLANTE

In caso di regate con Comitati delle Proteste appellabili, oltre a quanto prescritto dal Regolamento di Regata, è necessario attenersi a quanto stabilito dalla "Normativa per gli appelli" reperibile sul sito federale nella sezione della Giuria d'Appello.

D. 4 – PUBBLICITÀ

D.4.1 - Nelle regate disputate in Italia, o comunque sotto la giurisdizione FIV, concorrente e/o una barca devono rispettare le disposizioni FIV sull'uso della Pubblicità. In particolare la **NORMATIVA PER L'ESPOSIZIONE DELLA PUBBLICITA' NELLE MANIFESTAZIONI VELICHE IN ITALIA** dispone: "Tutte le barche, comprese le tavole a vela e i Kite, che prendono parte ad una regata in Italia e che appartengono ad una Classe che autorizza l'esposizione della pubblicità dovranno, nel rispetto di quanto previsto dalla regola 20.8.2 del codice World Sailing per la pubblicità, essere in possesso di una licenza individuale per esporre pubblicità, rilasciata dalla Federazione Italiana Vela". Pertanto un tesserato FIV dovrà essere in possesso di Licenza individuale per l'esposizione di pubblicità e comunque, un concorrente e/o una barca non devono essere esclusi da una manifestazione perché il nome della barca o del suo sponsor sono in concorrenza con il nome o con il marchio dello sponsor della manifestazione.

D. 5 CONFORMITA' ALLE REGOLE DI CLASSE: CERTIFICATI (Regola 78 RRS)

D.5.1 - Ogni barca della Classi riconosciute deve essere in grado di presentare, in qualsiasi momento, il certificato di stazza o di conformità compilato secondo le Regole della Classe e/o le norme emanate dalla Federazione stessa, fatte salve le eccezioni previste dalla RRS 78.2. Tutte le vele usate in regata devono preventivamente essere stazzate, timbrate e siglate da un tecnico abilitato alle stazze. In regata potranno essere portate a bordo solo vele così marcate. Le Classi per le quali non sia prevista operazione di stazza all'origine, certificato di stazza o misura delle vele, sono, a secondo dei casi, parzialmente o totalmente esonerate dalle norme di cui sopra.

D.6 DECISIONI IN PROTESTE RELATIVE ALLE REGOLE DI CLASSE

Per quanto riguarda le nomine fatte da World Sailing in base alla regola 89.2(c), il Comitato Tecnico sarà di competenza WS. Per le manifestazioni internazionali la Classe potrà proporre un Comitato Tecnico che, comunque, dovrà essere autorizzato e approvato da approvato FIV.

Per le manifestazioni nazionali l'Autorità competente citata nella Regola 64.4 b è, in prima istanza, un tecnico FIV abilitato alle stazze per quella classe (comitato tecnico) designato da FIV o dal Comitato di Regata o delle Proteste se nominato. Il Comitato di Regata o delle Proteste incaricherà, se necessario, il comitato tecnico a verificare la conformità alle regole di classe e, se necessario, eventuali controlli riguardanti l'entità di danni conseguenti a un incidente avvenuto nella manifestazione anche in relazione alla possibilità dell'imbarcazione a proseguire in sicurezza la manifestazione stessa.

Il Comitato delle Proteste, sentito il comitato tecnico, stabilirà un deposito cauzionale congruo rispetto alle operazioni da compiere e non inferiore a € 200.00 per barche appartenenti alle classi olimpiche o a classi di derive in genere o a € 500.00 per le altre classi (ORC, cabinati ecc.)

Per le Classi olimpiche e Giovanili non sarà applicata nessuna tassa In caso di protesta.

Il deposito potrà essere richiesto anche alla barca protestata, quando si rendano necessarie operazioni di alaggio e varo. Il rifiuto di versare tale deposito causerà la sospensione delle operazioni e la barca sarà squalificata. Il Comitato delle Proteste esaminerà, inoltre, il rapporto del comitato tecnico qualora dovessero emergere elementi

che a giudizio dello stazzatore rendono invalido il certificato di stazza o di rating; dovrà inoltre in aggiunta alle misure di sua competenza, comunicare il rapporto del comitato tecnico all'autorità competente (FIV) che adotterà i provvedimenti del caso. Qualora venga accertata una volontaria violazione, particolarmente in occasione di manifestazioni nelle quali siano stati effettuati controlli preventivi, è obbligatoria la procedura ai sensi delle Regole 2 e/o 69.

Nel caso di appello il comitato tecnico sarà nominato dalla struttura FIV competente. Gli organi ufficiali della manifestazione sono esentati dal versamento del deposito.

D.7 DELEGATI TECNICI DI CLASSE

Ad alcune selezionate manifestazioni sarà nominato, a cura delle singole Classi, il Delegato Tecnico di Classe (Class Technical Delegate CTD) che avrà il ruolo di consulenza e di supporto per il Comitato Organizzatore, anche durante la preparazione dell'Evento, e per il Comitato di Regata, durante la manifestazione, al fine di trasmettere le indicazioni specifiche relative alla propria Classe di riferimento, la conduzione della regata resta, comunque, in capo al Comitato di Regata.

Il CTD sarà presente durante lo svolgimento delle seguenti manifestazioni:

- Selezioni Interzonal e le Selezioni Nazionali Classe Optimist
- Coppa Primavela (Classi: Optimist, OpenSkiff, Waszp, Techno293)
- Campionato Italiano in Singolo (Classi: Optimist, Ilca, Techno 293, iQFOiL)
- Campionato Italiano in Doppio (Classi: 420, 29er/Nacra15, RSFeva, Hobiecat)
- CICO (Classi: Ilca, iQFOiL, FormulaKite)

Qualora la stessa Classe sarà presente con più categorie sullo stesso campo di regata, sarà comunque ammesso un unico tecnico. Il Comitato Organizzatore predisporrà un gommone assistenza che ospiterà anche il CTD.

Per le classi Nacra17, 49er, 49erFX, 470, 2.4mR, Hansa 303 i Tecnici Federali già presenti sui campi assegnati, svolgeranno anche il ruolo di Delegato Tecnico di Classe.

E - RANKING LIST 2024

PREFAZIONE

Il sistema ufficiale World Sailing (WS) di ranking list Mondiale è unico per tutte le classi Olimpiche. Questo utilizza un metodo di calcolo che prende in considerazione i migliori sei eventi degli ultimi ventiquattro mesi.

Si ritiene che sia importante indirizzare i velisti quanto prima nei loro percorsi agonistici verso questo tipo di approccio. Sia semplicemente perché il sistema su singoli eventi è

quello con cui si troveranno necessariamente a confrontarsi a livello di Classi Olimpiche, sia perché si formino imparando a mantenere la focalizzazione su ciascun singolo evento e dunque ad esprimere il loro massimo potenziale per ogni singolo evento. Metodi di calcolo che contemplano la somma di prove in eventi diversi con sistemi di scarto sul totale di queste possono, spalmando il focus in maniera meno definita nel tempo ed introducendo elementi distrattori, portare ad approcci e risultati formativi e agonistici di qualità inferiore.

UTILIZZO DEI SISTEMI DI RANKING

Il sistema ufficiale WS è quello di preferenza della Federazione: esso, con l'accorgimento di introdurre, alcuni punti flessibilità che consentono l'adattamento alle singole situazioni (definizione dei Criteri X, T, EV/ES), rimane l'unico utilizzabile in Italia dalle singole Associazioni di Classe per tutti gli armi e categorie di Disciplina Olimpica ed è inoltre consigliato per le altre classi e categorie.

1) CLASSI OLIMPICHE

Per le Discipline Olimpiche 49er, 49er:FX, 470 Mix, Nacra17Foiling, ILCA 7 e ILCA 6, iQFOiL M, iQFOiL F, Formula Kite M e Formula Kite F in tutte le varie categorie, le Associazioni di Classe dovranno adottare il sistema di punteggio unificato di cui ai paragrafi successivi.

Ai fini della Ranking List nazionale potranno essere prese in considerazione unicamente regate che si svolgono sul territorio nazionale.

2) ALTRE CLASSI

Per le classi giovanili U19, U16 e tutte le altre classi, la adozione del sistema di punteggio unificato è facoltativa.

Nel caso di adozione di un sistema di punteggio differente da quello unificato, lo stesso andrà illustrato e specificato nei dettagli all'atto della pubblicazione da parte dell'Associazione di classe, spiegando le motivazioni della scelta.

Qualsiasi sistema di ranking venga utilizzato, ai fini del punteggio potranno essere prese in considerazione unicamente regate che si svolgono sul territorio nazionale. Disposizioni diverse potranno essere date unicamente dalla Direzione Tecnica Nazionale Assoluta.

Una volta scelto un sistema di ranking e relativo metodo di calcolo, una singola associazione di Classe dovrà utilizzare lo stesso per tutti gli armi e categorie facenti alla stessa riferimento, ivi inclusi i Criteri X, T, EV/ES nel caso in cui il sistema adottato sia quello unificato WS.

REDAZIONE DELLE RANKING LIST

La redazione e pubblicazione delle ranking list è di competenza e spetta alle Associazioni di Classe.

SISTEMA DI PUNTEGGIO UNIFICATO WS

FORMULA

http://www.sailing.org/rankings/fleet/method_of_calculation.php

Ranking Points = $E (N-P+1) / N$

dove:

E = Event Rank

N = Numero degli iscritti

P = Posizione finale nella regata

REGOLE DI APPLICAZIONE

Validità delle regate

Ai fini della Ranking List potranno essere prese in considerazione unicamente regate che si svolgono sul territorio nazionale.

Il Campionato Italiano delle Classi Olimpiche e i Campionati Giovanili FIV saranno obbligatoriamente inclusi tra le regate cui sarà assegnato un fattore di qualità e che concorreranno al punteggio RKL.

L'identificazione degli eventi che potranno assegnare punti per la Ranking List verrà effettuata dalle singole Associazioni di Classe senza restrizioni di numero.

Numero di risultati - X

Saranno tenuti in considerazione fino ad un massimo di **X** migliori risultati del periodo di tempo **T**

La determinazione del numero **X** di risultati da tenersi in considerazione ai fini della composizione del punteggio per ciascuna categoria è demandata alle singole Associazioni di Classe, le quali dovranno darne ufficialità entro il 31 di dicembre dell'anno antecedente a quello di riferimento.

Arco temporale - T

Il periodo di tempo **T** potrà essere:

1. gli ultimi dodici mesi (rolling base);
2. l'anno solare;
3. un intervallo compreso tra date stabilite (da sottoporre alla Direzione Tecnica e possibilmente non inferiore ai dieci mesi).

La determinazione del periodo temporale **T**, è demandata, per ciascuna categoria, alle singole Associazioni di Classe. Queste dovranno darne ufficialità entro il 31 di dicembre dell'anno antecedente a quello di riferimento.

Fattore E

A ciascun evento identificato come valevole ai fini della Ranking List verrà associato un fattore di qualità **E** (Event Rank).

Il fattore **E** verrà assegnato a ciascun evento dalla relativa Associazione di Classe.

Il valore di **E** attribuito a ciascun evento dovrà essere compreso tra 10 (qualità minima) e 40 qualità massima. Valori intermedi saranno identificati a step di 10 (20 e 30 e 40)

Qualora ad una regata di fattore **E** pari o superiore a 20 in programma su due o più giorni non si siano disputate almeno tre prove, il punteggio RKL dalla stessa verrà dimezzato:

Ranking Points = $E (N-P+1) / N / 2$.

Qualora ad una regata di fattore **E** pari o superiore a 20 in programma su due o più giorni non si siano disputate almeno due prove, il fattore **E** della stessa sarà zero (la regata non sarà valida ai fini della Ranking List).

Per le Classi Olimpiche: al Campionato Italiano Assoluto (C.I.C.O) deve essere riservato il fattore **E** massimo (40) e superiore a qualsiasi altra regata.

Per le Classi Giovanili: ai Campionati Giovanili FIV deve essere riservato il fattore **E** massimo (40) attribuibile comunque, a giudizio dell'Associazione di Classe di riferimento, anche ad altre regate.

Unicamente nel caso di Campionati Mondiali ed Europei in programma sul territorio Italiano potrà essere attribuito un fattore **E** di 50.

Indicazioni riguardo le classifiche femminili e maschili per le regate in flotta mista - EV e ES

Nel caso di regate in flotta mista maschile e femminile, la posizione finale degli equipaggi M e F (e relativi fattori **P** e **N** nella formula di calcolo) potrà essere determinata attraverso uno dei seguenti metodi:

- a) EVIDENZIAMENTO (**EV**)
- b) ESTRAPOLAZIONE (**ES**)

esempi nel caso di una ipotetica classifica:

- 1 Maschio A
- 2 Maschio B
- 3 Femmina A
- 4 Maschio C
- 5 Femmina B
- 6 Maschio D
- 7 Femmina C

per Evidenziazione EV

Femmina A: **P=3, N=7**

Femmina B: **P=5, N=7**

Maschio A: **P=1, N=7**

Maschio C: **P=4, N=7**

per Estrapolazione ES

Femmina A: **P=1, N=3**

Femmina B: **P=2, N=3**

Maschio A: **P=1, N=4**

Maschio C: **P=3, N=4**

La decisione riguardo il metodo di determinazione delle classifiche femminili e maschili nelle regate in flotta mista (**EV** o **ES**) viene demandata, per ciascuna categoria, alle singole Associazioni di Classe, le quali dovranno comunicare in merito alla Federazione entro il 31 di dicembre dell'anno antecedente a quello di riferimento.

Indicazioni riguardo le classifiche di categorie giovanili o particolari

La posizione finale degli equipaggi di categorie giovanili o particolari in genere ad una regata (e relativi fattori **P** e **N** nella formula di calcolo) potrà essere determinata unicamente per evidenziazione.

Indicazioni in caso di equipaggi stranieri

Al fine del punteggio RKL si dovrà tenere conto unicamente degli equipaggi Italiani. La posizione finale degli equipaggi italiani ad una regata (e relativi fattori **P** e **N** nella formula di calcolo) potrà essere determinata unicamente eliminando gli equipaggi stranieri e ri-attribuendo i piazzamenti di quelli Italiani.

Esempio

Nel caso di una ipotetica classifica finale:

- 1 ITA 25
- 2 AUS 1
- 3 GER 1
- 4 ITA 833
- 5 GER 2
- 6 FRA 1
- 7 ITA 46
- 8 ITA 125
- 9 FRA 2
- 10 ITA 62

ai fini della Ranking List questa diviene:

- 1 ITA 25
- 2 ITA 833
- 3 ITA 46
- 4 ITA 125
- 5 ITA 62

Dove Numero degli Iscritti **N=5**

CATEGORIE RANKATE

Ciascuna Associazione di Classe potrà pubblicare separatamente Ranking Lists per le varie categorie che intenda prendere in considerazione, nel rispetto delle Norme FIV.

Ranking Lists per di categorie giovanili o particolari dovranno essere comunque ottenute per evidenziazione dalle ranking lists assolute.

CAMBI DI EQUIPAGGIO

Cambi di equipaggio saranno consentiti dietro motivazioni particolari da parte delle singole associazioni di classe.

Per le Discipline Olimpiche e per le classi giovanili U19 comprese nel programma WS Youth Worlds, sarà necessaria la preventiva approvazione della Direzione Tecnica Nazionale Assoluta, a cura della quale saranno anche le indicazioni pratiche per mantenimento/assegnazione del punteggio.

F - MODALITÀ DI ACCESSO AI CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI CLASSE

Le Associazioni di Classe potranno elaborare l'elenco degli equipaggi da iscrivere ai relativi Campionati Europei di Classe e Mondiali di Classe (Campionati Internazionali di Classe) unicamente basandosi sulle ranking list Nazionali da loro stesse redatte e pubblicate. Potrà essere contemplata la qualificazione diretta dei detentori del titolo Mondiale o Europeo al fine di garantire a questi la possibilità di difesa.

CLASSI OLIMPICHE ASSOLUTE

I posti ai Campionati Internazionali di classe verranno assegnati sulla base della Ranking List Nazionale.

Fino ad un massimo di quattro posti andranno riservati ad equipaggi che compaiano nel primo 30% della Ranking List Mondiale WS (non sono previste approssimazioni) e comunque entro la cinquantesima posizione nella stessa.

Rimane fermo quanto enunciato dall'Art. 44.5 del Regolamento allo Statuto FIV

<https://www.federvela.it/federvela/statuto/21-regolamento-vigente-in-attesa-di-aggiornamento-per-allineamento-al-nuovo-statuto/file.html>

<https://www.federvela.it/federvela/statuto/20-statuto-vigente/file.html>

CLASSI OLIMPICHE GIOVANILI (U21, U23, U24 a seconda delle classi)

Fino a due posti per categoria andranno riservati agli equipaggi convocati FIV (il numero massimo è specificato in questo caso nella Normativa di Preparazione Olimpica(Norme PTS dell'anno di riferimento).

I posti rimanenti verranno assegnati sulla base della Ranking List Nazionale.

Rimane fermo quanto enunciato dall'Art. 44.5 del Regolamento allo Statuto FIV.

ALTRE CLASSI

I posti ai Campionati Internazionali di classe verranno assegnati sulla base della Ranking List Nazionale.

Rimane fermo quanto enunciato dall'Art. 44.5 del Regolamento allo Statuto FIV.

<https://www.federvela.it/federvela/statuto/21-regolamento-vigente-in-attesa-di-aggiornamento-per-allineamento-al-nuovo-statuto/file.html>

<https://www.federvela.it/federvela/statuto/20-statuto-vigente/file.html>

G - MODALITÀ DI ACCESSO ALLE MANIFESTAZIONI FIV

I Campionati italiani Classi Olimpiche saranno Open. La Coppa Primavela, Coppa Cadetti, Coppa del Presidente, i Campionati Italiani Giovanili in Singolo e in Doppio saranno

riservati unicamente agli atleti italiani, se a numero chiuso, e ad atleti italiani e stranieri tesserati FIV residenti in Italia nel caso di Campionati ad ammissione libera.

Non sarà possibile la partecipazione di equipaggi al di fuori delle categorie di età giovanili definite ad eccezione per la Classe 420 (vedasi scheda specifica).

Campionato Italiano Classi Olimpiche e Parasailing

Classi ammesse	Modalità di ammissione	Categoria
49er	LIBERA	Maschile
49er fx	LIBERA	Femminile
470 Mixed	LIBERA	Mixed
	LIBERA	Maschile Juniores (Under 24 al 31-12-20)
ILCA 7	LIBERA	Maschile
	LIBERA	Maschile Juniores (Under 21 al 31-12-19)
ILCA 6 F	LIBERA	Femminile
ILCA 6 M	LIBERA	Maschile
	LIBERA	Femminile Juniores (Under 21 al 31-12-19)
NACRA 17	LIBERA	Assoluto
iQFoil	LIBERA	Maschile
iQFoil	LIBERA	Femminile
2.4 mR	LIBERA	Assoluto
Hansa 303	LIBERA	Assoluto in singolo e Doppio
KITE FOIL	LIBERA	Maschile
KITE FOIL	LIBERA	Femminile

**Coppa Primavela–Coppa Cadetti–Coppa del Presidente
Il titolo sarà assegnato esclusivamente ad atleti italiani tesserati FIV**

Classi ammesse	Modalità di ammissione	Categoria
OPTIMIST	Riservata a 80 atleti selezionati come da regole di Classe	Coppa Primavela
	Riservata a 80 atleti selezionati come da regole di Classe	Coppa Cadetti
	Riservata a 80 atleti selezionati come da regole di Classe	Coppa del Presidente
TECHNO 293	LIBERA	Coppa Primavela
	LIBERA	Coppa del Presidente
RS FEVA	LIBERA	Coppa del Presidente
O'PENSKIFF	LIBERA	Coppa del Presidente

Campionati Italiani Giovanili Classi in Singolo

Classi ammesse	Modalità di ammissione	Categoria
OPTIMIST	Riservata a 150 atleti selezionati come da regole di Classe	Assoluto
		Femminile
TECHNO 293	Libera.	Maschile Under 15
		Femminile Under 15
		Maschile Under 13
		Femminile Under 13
ILCA 6	Riservata a 120 atleti selezionati come da regole di Classe	Maschile Under 19
		Femminile Under 19
		Maschile Under 17
		Femminile Under 17
ILCA 4	Riservata a 120 atleti selezionati come da regole di Classe	Maschile Under 18
		Femminile Under 18
		Maschile Under 16
		Femminile Under 16
O'PEN SKIFF (in concomitanza alla Coppa Primavera)	Libera. Aperta solo agli atleti Under 12, Under 16	Maschile
		Femminile
IQFOIL	Libera	Maschile Under U17
		Femminile Under U17
		Maschile Under 19
		Femminile Under 19
WASZP	Libera. Aperta solo agli atleti Under 14, Under 16 Under 19 e Under 21	Under 19

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso di Visita Medica di tipo "B"

Campionati italiani giovanili – classi in doppio

Classi ammesse	Modalità di ammissione	Categoria
420	LIBERA	Under 19
		Under 17
		Assoluto
		Mixed
		Under 15
HOBIE CAT 16 SPI	LIBERA	Under 19
HOBIE DRAGOON	LIBERA	Under 16
29ER	LIBERA	Under 19
RS FEVA	LIBERA	Under 17
NACRA 15	LIBERA	Under 19

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso di Visita Medica di tipo “B”

Il presente testo normativo, nella sua applicazione, intende ricordare il rispetto delle raccomandazioni previste dalla Normativa "Sostenibilità" e rimandare all'adozione dei corretti comportamenti da essa illustrati e proposti, proprio in tema di sostenibilità e rispetto ambientale.

H - MODALITÀ RIMBORSI E MODULI DI RICHIESTA

H.1 – PARZIALE RIMBORSO SPESE DI TRAGHETTO:

H.1.1 - FIV-SPASN prevede il parziale rimborso delle spese di traghetto solo per alcune regate che riguardano le Classi Olimpiche e le Classi Giovanili.

Il parziale rimborso è destinato:

- **a tutti gli equipaggi tesserati FIV appartenenti alla III, VII Zona e Isole Minori,** raggiungibili solo con traghetto, che si recheranno a manifestazioni ammesse alle agevolazioni, organizzate in altre Zone, quali:
 - a) Campionato Italiano Classi Olimpiche,
 - b) Campionati Italiani Giovanili in singolo e in doppio,
 - c) Regate Nazionali gestite direttamente da FIV afferenti alle Classi Olimpiche e alle Classi Giovanili.
 - d) Regate Interzonalì Optimist,
 - e) regate Interzonalì Ilca
 - f) Coppa PrimaVela - Coppa del Presidente - Coppa Cadetti.

In particolare le regate relative alle Classi Olimpiche (senza distinzione di età), alle Classi Giovanili in doppio (420 Under 19 - 29er Under 19- Hobie Cat Spi Youth Under19 –Hobie Dragon Under16 – RS Feva Under 16, Under 11 - Nacra 15) ed alle Classi Giovanili in singolo (Optimist - ILCA 6 M/F Under 19 - ILCA 4 Under 16 – Techno 293 Plus Under 19, Kids, CH3 e CH4, U13,U15,U17 – Tavole Foil U19 – Kiteboarding Under 15 e Under 19 – O'pen Skiff Under 12, Under 15 e Under 17- Waszp Under 14, Under 16, Under 19).

Il parziale rimborso è inoltre, destinato a:

tutti gli equipaggi (con le stesse fasce di età sopra descritte) tesserati FIV di altre Zone che si recheranno ad analoghe manifestazioni organizzate in III, VII Zona o Isole Minori.

Il parziale rimborso sarà erogato a coloro che risultino iscritti e regolarmente arrivati in almeno il 50% delle prove portate a termine (esempio: su 2 prove almeno 1 portata a termine – su 3 prove almeno 2 – su 4 prove almeno 2 - su 5 prove almeno 3 ecc.) Non verranno considerati i timonieri con più del 50% delle prove classificate come DNC – DNS DNF – DNE – BFD – OCS – UFD.

Non sono ammesse a parziale rimborso le seguenti manifestazioni:

Le regate del Circuito Kinder – Optimist; la Coppa dei Campioni, il Campionato Italiano Circoli Classe O'Pen Skiff e la Coppa Campioni Classe ILCA.

Si precisa inoltre che FIV si riserva la facoltà di eventuali altre inclusioni/esclusioni dai rimborsi, di altre manifestazioni successivamente inserite a Calendario Nazionale.

Per gli equipaggi che utilizzeranno porti di imbarco/sbarco o mezzo aereo diversi da quelli indicati dalla FIV e per gli equipaggi che utilizzino il passaggio in traghetto per la sola andata o il solo ritorno, alternandolo al trasporto via terra, la FIV non riconoscerà spese eccedenti a quanto disposto al successivo punto H 1.2.

Agli equipaggi appartenenti alla VII Zona che per i trasferimenti non utilizzino il traghetto, la FIV riconoscerà un contributo chilometrico pari a €. **0,30/chilometro**, che non potrà essere eccedente il parziale contributo nei termini indicati al punto H 1.2. Gli aventi diritto dovranno fare richiesta attraverso il proprio Affiliato, direttamente a FIV attraverso la compilazione del Modulo disponibile al seguente link: <http://www.federvela.it/federvela/servizi/modulistica.html>, sarà sostituito dalla Piattaforma Elettronica FIV, una volta attiva. Ogni manifestazione avrà uno slot specifico da compilare in cui si dovranno caricare tutti i documenti come più avanti specificato (vedi parag. H2, H3). I richiedenti dovranno indicare la posizione in classifica finale, se il viaggio è avvenuto singolarmente o in gruppo ed i chilometri percorsi (vedi paragrafo H.3 – RICHIESTE RIMBORSI).

Il parziale rimborso di ogni equipaggio perverrà esclusivamente alla Società che ne abbia fatto richiesta e che abbia correttamente caricato la documentazione di viaggio, andata e ritorno (vedi paragrafo H.2 – DOCUMENTAZIONE). Per i trasporti multipli (richiesta effettuata per più equipaggi che abbiano viaggiato sugli stessi mezzi), le richieste di rimborso dovranno pervenire tramite un unico soggetto ed in un unico invio. **L'unico soggetto richiedente sarà il Circolo di appartenenza del richiedente stesso** che dovrà allegare, oltre ai biglietti (vedi paragrafo H.2 – DOCUMENTAZIONE), anche un'autocertificazione in cui si attesti che è autorizzato a ricevere il rimborso per tutti gli aventi diritto (compresi: un allenatore tesserato in altro Circolo, un genitore di un atleta minorenni o un atleta maggiorenne).

FIV rimborserà, ai richiedenti, il costo del passaggio in traghetto, per gli equipaggi con veicolo al seguito, nei limiti massimi indicati al punto H 1.2.

GLI AFFILIATI, TASFERIRANNO IL RIMBORSO (UNA VOLTA PERVENUTO) AI DIRETTI INTERESSATI.

H.1.2 - Il parziale rimborso comprende:

Il passaggio dell'equipaggio in cabina interna (se effettuato con trasporto multiplo);

Il passaggio dei veicoli al seguito in base alle modalità e gruppi come definiti dalle Società di Navigazione.

Saranno ammessi a rimborso tipologie di biglietto a tariffa economica o standard.

Il rimborso sarà effettuato in ragione del 65% della somma totale delle spese sostenute relative agli atleti, esclusi accompagnatori e/o istruttori/allenatori.

H.1.3 - Modalità di rimborso dei traghetti

- Il diritto al rimborso del biglietto per il traghetto sarà riconosciuto solo in relazione alle manifestazioni per le quali è consentito l'uso di detto mezzo, previa presentazione della documentazione di viaggio, di andata e di ritorno.

- L'uso del mezzo aereo è ammesso. L'importo sarà equiparato alla tratta eseguita dal pulmino/auto del Circolo. Per ottenere il rimborso, alla richiesta, dovrà essere allegato il biglietto.

- L'uso del treno sarà rimborsato su presentazione del biglietto ferroviario in originale.

H.1.4 - Modalità per la richiesta di rimborso

Per le modalità di richiesta vedi punto H.3.

H.1.5 - Opzione: TRASPORTO SINGOLO -Traghetti

Andata/Ritorno - comprensivo degli importi relativi ai passaggi in traghetto per gli equipaggi ed i veicoli al seguito da e per le isole maggiori e minori.

(Se si usufruisce del traghetto solo per andata o ritorno il rimborso avverrà solo per una singola tratta).

H.1.6 - Opzione: TRASPORTO MULTIPLA : (andata e ritorno): passaggi in traghetto per i gruppi (equipaggi con veicoli al seguito) da e per le isole maggiori e minori.

(Se si usufruisce del traghetto solo per andata o ritorno, il rimborso si effettuerà solo per una singola tratta).

H.2 – DOCUMENTAZIONE: TIPOLOGIA E TRASMISSIONE A FIV:

- Le richieste, le autorizzazioni, le autocertificazioni e gli altri documenti che lo richiedano dovranno sempre essere firmati dall'interessato.
- La documentazione trasmessa dovrà essere in originale.
- Detta documentazione (sino a che sarà attiva la nuova Piattaforma Elettronica FIV) dovrà essere trasmessa a FIV inviando i documenti di viaggio in formato cartaceo TASSATIVAMENTE entro 30 giorni dal termine della manifestazione. I documenti in formato digitale dovranno essere inviati al seguente indirizzo e_mail:
rimborsi-spann@federvela.it
- I documenti di viaggio in forma cartacea, dovranno essere inviati tramite posta, al seguente indirizzo: Corte Lambruschini - Torre A - Piazza Borgo Pila 40 - 16129 Genova; dovranno comunque sempre pervenire entro 30 giorni dal termine della manifestazione.
- La Documentazione di cui sopra sarà trattenuta da FIV e conservata agli atti.
- I rimborsi avranno seguito solo se e quando la documentazione inviata risulterà completa.

H.3 – RICHIESTE RIMBORSI:

I RIMBORSI POTRANNO ESSERE PRESENTATI SOLO DAGLI AFFILIATI.

DOVRA' ESSERE UTILIZZATO ESCLUSIVAMENTE IL **NUOVO** "MODULO RICHIESTA RIMBORSO", SCARICABILE AL SEGUENTE LINK:

<http://www.federvela.it/federvela/servizi/modulistica.html>

L'Affiliato dovrà inoltrare il Modulo FIV con firma in originale del Presidente del Circolo richiedente, completo della seguente documentazione:

- "Modulo di richiesta per parziale rimborso spese viaggio",
- **descrizione** dettagliata della logistica di trasferta,
- **elenco** degli atleti corredato di nome e cognome,
- **classi** utilizzate,

- **posizione in classifica** generale,
- **coordinate bancarie** del richiedente,
- **e-mail** e recapito telefonico del richiedente,
- **biglietti** di viaggio (traghetto, aereo, ecc.) nel quale devono comparire i nomi degli atleti per i quali si fa richiesta **e le singole voci di spesa.**
- **ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE LE CLASSIFICHE IN FORMATO LEGGIBILE**

NB: Nel caso in cui la richiesta contenga anche atleti tesserati per un altro Affiliato, dovrà essere allegata autorizzazione da parte dell’Affiliato di appartenenza.

Non sono previsti rimborsi per Agenzie di Viaggio.

ALLEGATI NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

REQUISITI PER PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' VELICA SPORTIVA

Limiti di Età

Per partecipare all'attività di avviamento alla vela per l'istruzione nelle Scuole di Vela è richiesta l'età minima di 6 anni compiuti.

Per partecipare all'attività sportiva/pre-agonistica e relativi allenamenti, a norma delle vigenti disposizioni della tutela sanitaria delle attività sportive, occorre:

- essere nell'anno del compimento del 9°(nono) anno di età fino al compimento del 11° (undicesimo) anno di età.

Per partecipare all'attività sportiva agonistica e relativi allenamenti, a norma delle vigenti disposizioni della tutela sanitaria delle attività sportive, occorre essere almeno nell'anno di compimento dell'11° (undicesimo) anno di età.

Ogni singola Associazione di Classe stabilisce nei propri Regolamenti, in rispetto delle norme vigenti per la tutela sanitaria e approvati da FIV, i criteri per la partecipazione all'attività sportiva e agonistica, la tipologia delle imbarcazioni e le relative attrezzature consentite. Tali criteri dovranno essere uniformi a quanto prevedono i rispettivi Regolamenti Internazionali di Classe, salvo particolari eccezioni debitamente motivate.

Distanza dalla costa

La distanza massima dalla costa entro la quale è consentita l'attività d'istruzione per l'avviamento allo sport della vela è di un miglio marino.

L'attività di allenamento, sportiva e agonistica dovrà svolgersi entro i seguenti limiti dalla costa, salvo condizioni particolari locali:

- **Entro 3 miglia per Tavole a Vela e derive sino a 4,00 m ft.**
- **Entro 6 miglia per derive oltre 4,00 m ft., per imbarcazioni a chiglia e multiscafi**

Non vi sono limiti di distanza dalla costa per attività di allenamento e attività sportiva agonistica per imbarcazioni delle classi d'altura a rating o Monotipi Altura.

N.B. *Nel corso degli allenamenti deve essere tenuta a bordo una dichiarazione dell'Affiliato di appartenenza, con validità, non superiore al trimestre, vistata dall'autorità competente (Capitaneria di Porto), nel cui ambito territoriale si trovi la sede dell'Affiliato, da cui risulti che l'unità è destinata all'attività agonistica e che si trova in allenamento con un determinato equipaggio.*

Assistenza

L'attività di allenamento per i tesserati che fanno attività preagonistica è consentita entro i limiti di distanza dalla costa come sopra specificato e con vento non superiore a 20 nodi.

L'attività di allenamento, sportiva e agonistica è consentita entro i limiti di distanza dalla costa come sopra specificato, salvo disposizioni contrarie di specifiche regole di Classe. In caso di avvisi di burrasca e/o di maltempo il Personale Responsabile preposto, sentita l'autorità competente, tenuto conto della quantità e qualità dei mezzi di assistenza disponibili e di eventuali condizioni particolari del luogo, valutata la situazione, deciderà il da farsi.

Per l'assistenza durante lo svolgimento di una regata l'Affiliato organizzatore dovrà mettere a disposizione adeguati mezzi di assistenza, condotti da personale qualificato e munito della prescritta abilitazione, quando richiesta, ed utilizzati in relazione alle condizioni meteo – marine del momento, secondo le disposizioni del CdR e, comunque, in numero non inferiore a quanto indicato nelle disposizioni di seguito riportate.

Le Persone di Supporto accreditate saranno soggette alle direttive tecniche e disciplinari del CdR e della Giuria che, in caso di infrazione, potrà agire in base alla regola 64.5.

La mancanza o il venir meno della disponibilità di detti mezzi, autorizzerà il CdR a non svolgere e/o interrompere la regata o la prova.

A - Norme di Utilizzo dei Mezzi di Assistenza in rapporto al numero massimo delle imbarcazioni in Regata

N.B. Nelle manifestazioni sportive e/o agonistiche per imbarcazioni a deriva, sia con partenza a batterie sia con partenza unica, il numero massimo d'imbarcazioni presenti nello stesso campo di regata non potrà essere superiore a 360.

A 1. Tavole a vela, Derive, Multiscafi e Kiteboarding:

A 1.1 - per regate con un numero di equipaggi iscritti sino a 160, un mezzo di assistenza per ogni 10 barche presenti sul campo per regate, nel conteggio dei mezzi di assistenza potranno essere considerati i mezzi di tecnici / allenatori / accompagnatori (*tutte le figure dovranno essere tesserate FIV*) ecc., di seguito definite **Personale di Supporto**, che si siano accreditati presso l'Autorità Organizzatrice e che abbiano sottoscritto la propria disponibilità a mettersi a disposizione del Comitato di Regata, a seguirne le istruzioni e a prestare assistenza a qualsiasi natante in regata. Il numero massimo dei mezzi del **Personale di Supporto** accreditati e impiegabile per la sicurezza non potrà superare il 50% dei mezzi totali necessari per la regata. (es: 160 imbarcazioni in regata = 16 mezzi assistenza: 8 dell' Affiliato organizzatore – 8 del **Personale di Supporto**), nel presente conteggio **non** si deve tener conto delle Barca Comitato (*partenze, contro starter, arrivi e contro arrivi*), **Giuria (controllo regola 42, Umpire, ecc.)**, di nr. 1 mezzo addetto alla posa del campo di regata mezzo (*posa-boe*). **Tutti i mezzi del Personale di Supporto** accreditati dovranno essere dotati di idoneo apparato radio/trasmittente, possibilmente VHF.

A 1.2 - per regate con un numero d'iscritti superiore a 160 e fino a 360, svolte in un solo campo di regata almeno sei (6) imbarcazioni destinate alla sola assistenza con

l'esclusione di quelle destinate come barche Comitato di Regata (partenze, contro starter, arrivi e contro arrivi), Giuria (controllo regola 42, Umpire, ecc.) e gli addetti alla posa del campo di regata, le restanti imbarcazioni necessarie per garantire il rapporto di un mezzo di assistenza per ogni 10 barche presenti sul campo per regate di: tavole a vela, derive, multiscafi e kiteboarding; dovranno essere del Personale di Supporto regolarmente accreditatosi presso l'Affiliato organizzatore. Fermo restando l'obbligo di mantenere il rapporto di un mezzo di assistenza per ogni 10 barche presenti sul campo di regata.

A 1.3 - per regate con un numero d'iscritti superiore a 160 e fino a 440, svolte in più campi di regata almeno quattro (4) imbarcazioni (per ogni campo di regata) dovranno essere destinate alla sola assistenza. Dal conteggio sono esclusi i mezzi destinati al Comitato di Regata (partenze, contro starter, arrivi e contro arrivi), Giuria (controllo regola 42, Umpire, ecc.) e gli addetti alla posa del campo di regata (posa-boe). Le restanti imbarcazioni necessarie per garantire il rapporto di un mezzo di assistenza per ogni 10 barche presenti sul campo per regate di: tavole a vela, derive, multiscafi e kiteboarding; potranno essere del Personale di Supporto regolarmente accreditatosi presso l'Affiliato organizzatore. Fermo restando l'obbligo di mantenere il rapporto di un mezzo di assistenza per ogni 10 barche presenti sul campo di regata.

A 1.4 Per gli eventi internazionali delle Classi Olimpiche quali: CAMPIONATI MONDIALI, CAMPIONATI EUROPEI o assimilabili, la Federazione potrà nominare un Team Tecnico di supporto al Comitato Organizzatore aspetti tecnici e organizzativi.

A 1.5 – per regate con un numero d'iscritti superiore ai 440 la Classe o l'Affiliato organizzatore dovrà presentare il piano di sicurezza in acqua e concordare il numero dei mezzi di assistenza con la Federazione Italiana Vela (*il piano dovrà essere approvato almeno tre mesi prima dello svolgimento della manifestazione per cui è onere del richiedente presentare per tempo la documentazione*).

A 2. Barche d'Altura a rating e/o Monotipi Altura:

A 2.1 - un mezzo di assistenza in regate organizzate con percorsi sulle boe che si svolgono lungo la costa;

A 2.2 - non sono previsti mezzi di assistenza nelle regate off-shore.

Le caratteristiche dei mezzi di assistenza devono essere adeguate al tipo di barche in regata ed alla distanza dalla costa.

Le Persone di Supporto accreditate saranno soggette alle direttive tecniche e disciplinari del CdR e della Giuria che, in caso di infrazione, potrà agire in base alla regola 64.5.

La mancanza o il venir meno della disponibilità di detti mezzi, autorizzerà il CdR a non svolgere e/o interrompere la regata o la prova.

B - Norme di Utilizzo dei Mezzi di Assistenza alle imbarcazioni in Regata

B 1 - I mezzi di assistenza, sempre con personale qualificato a bordo, munito della prescritta abilitazione quando richiesta, dovranno essere ben identificati e stazioneranno nell'area loro indicata nelle Istruzioni di Regata, a disposizione del Comitato di Regata. Resta inteso che anche questi mezzi dovranno essere dotati, oltre che delle normali dotazioni di sicurezza, anche d'idonei mezzi di comunicazione preferibilmente APPARATO VHF.

B 2 - Tutte le altre imbarcazioni, comprese quelle del **Personale di Supporto** dovranno mantenersi all'esterno dell'area di regata, salvo che il Comitato di Regata, a mezzo di apposita bandiera e/o comunicazione radio, non consenta loro di entrare nel campo di regata per prestare assistenza.

Contrassegni per i mezzi di assistenza in acqua.

La FIV prescrive che vengano usati i seguenti contrassegni per l'individuazione dei mezzi di assistenza sia durante le manifestazioni veliche sia durante le attività di istruzione e/o allenamento.

S = Mezzi assistenza tecnica (Lettera rossa in campo bianco misura bandiera cm 40x60)

P = Fotografo o stampa (Lettera nera in campo bianco misura bandiera cm 40x60)

M = Tecnico abilitato alle stazze (Lettera nera in campo bianco misura cm 40x60)

J = Giuria o Arbitro (Lettera nera in campo giallo oppure Lettera nera in campo bianco o lettera "J" del CIS, misura bandiera cm 40x60)

+ = Assistenza Sanitaria (ove presente) (Croce Rossa in campo bianco)

Sicurezza

C - Mezzo di aiuto al galleggiamento personale (PFD):

Il mezzo di aiuto al galleggiamento personale dovrà essere indossato:

C.1 - sempre ed in qualunque condizione atmosferica per i Partecipanti all'attività pre-agonistica e a tutte le attività delle Tavole a Vela, IQFOIL e Kiteboarding;

C.2 – sempre per le attività sportive e agonistiche dei tesserati Under 18 e delle Classi Giovanili di tutte le imbarcazioni a deriva, a chiglia e multiscafi;

C.3 – sempre per tutte le attività sportive e agonistiche di tutte le imbarcazioni a deriva e multiscafi;

C.4 - a discrezione individuale per le attività delle imbarcazioni delle Classi d'Altura e similari e durante le attività di allenamento delle imbarcazioni a bulbo.

C.5 - quando, a terra oppure a bordo del battello del CdR, viene issata la lettera "Y" del C.I.S. durante una regata (RRS 40.1 come specificato dalla 40.2 W.S.)

N.B. La muta da sommozzatore o la muta stagna non sono dispositivi personali di galleggiamento.

C.6 Qualora gli Ufficiali di Regata, gli Arbitri, gli Stazzatori e le Persone di Supporto si trovino ad operare su un gommone o natante simile durante lo svolgimento delle

manifestazioni, sarà obbligatorio, indossare un adeguato mezzo di galleggiamento personale (PFD). La muta da sommozzatore o la muta stagna non sono dispositivi personali di galleggiamento.

C.7 Kill Cord. Qualora gli Ufficiali di Regata, gli Arbitri, gli Stazzatori e le Persone di Supporto, compreso il personale di assistenza e i posa boe, si trovino ad operare su un gommone o natante simile durante lo svolgimento delle manifestazioni, quando il motore è in funzione e in marcia, il dispositivo Kill Cord dovrà essere sempre attivo.

CD - Assistenza Sanitaria

Non è richiesta assistenza sanitaria in acqua.

Per tutte le Regate si raccomanda al Comitato Organizzatore la predisposizione del Piano per la Sicurezza in acqua e la nomina del Responsabile per la Sicurezza.

L'assistenza sanitaria a terra non è prevista nella località dove è presente un presidio sanitario pubblico.

In ogni caso l'organizzazione dovrà provvedere ad individuare, in accordo con le Autorità competenti e con la Centrale Operativa del 118, un punto della costa facilmente raggiungibile dal mezzo di soccorso.

Per le regate delle Classi Foil, durante il corso dell'evento, su ogni campo di regata, dovrà essere sempre presente in acqua personale medico specializzato.

E - Assistenza a terra

La base a terra deve essere sempre presidiata e in collegamento tramite un servizio VHF con i mezzi a mare (sia per istruzione che per assistenza). Presso la base deve essere disponibile un telefono, per consentire le comunicazioni per la richiesta di assistenza e soccorso. Di qualunque evento straordinario deve essere data comunicazione all'Autorità Marittima.

Bandi di regata ed IdR fac-simile sono pubblicati nella sezione modulistica del sito federale

<https://www.federvela.it/federvela/servizi/modulistica/moduli-ufficiali-della-federazione-italiana-vela/bandi-e-idr-standard.html>

Per l'assegnazione delle Regate FIV consultare l'apposito documento pubblicato nella sezione Regate FIV del sito federale (www.federvela.it/vela-agonistica/content/le-regate-fiv).

F - Validità della normativa

Le presenti Norme si applicano all'attività velica organizzata su tutto il territorio Nazionale con particolare riguardo ai limiti di età, partecipazione, uso dei natanti e imbarcazioni. Eventuali norme di classe o di categoria difformi da questa Normativa, non hanno valore, per i concorrenti Italiani, nelle manifestazioni di carattere Zonale, Interzonale e Nazionale anche se con partecipazione di equipaggi stranieri. Queste norme non si applicano, ai concorrenti stranieri, nei Campionati del Mondo e nei Campionati Europei.

NORME GENERALI DA INSERIRE NELLE ISTRUZIONI DI REGATA

Codice di Comportamento [DP][NP]

Tutti i partecipanti ad una manifestazione sono soggetti alle regole del codice di comportamento sportivo.

I concorrenti e le persone di supporto dovranno adeguarsi ad ogni ragionevole richiesta formulata da un Ufficiale di Regata (UdR) o dal personale dell'Autorità Organizzatrice.

I concorrenti e le persone di supporto devono gestire qualsiasi attrezzatura fornita dall'autorità organizzatrice con cura, abilità marinaresca, secondo le eventuali istruzioni per l'uso e senza interferire con la sua funzionalità.

Sicurezza

[DP][NP] concorrenti che non lasciano l'area assegnata presso le basi nautiche per regatare in una prova programmata dovranno informare la Segreteria di Regata.

Un concorrente che si ritira dovrà informare il Comitato di Regata prima di abbandonare l'area di regata o, qualora ciò risulti impossibile, dovrà informare la Segreteria di Regata appena possibile dopo essere rientrata a terra.

[DP][NP] I concorrenti che si ritirano dalle prove devono sempre compilare il modulo di dichiarazione di ritiro (anche se si tratta di ritiro non collegato all'esecuzione di una penalità) nelle modalità indicate dal Comitato Organizzatore e farlo pervenire al Comitato delle Proteste entro il tempo limite delle proteste.

Quando il Comitato di Regata espone la bandiera "V" con suoni ripetuti, tutte le barche ufficiali e di appoggio dovranno monitorare il/i canali VHF (riferiti ad ogni campo di regata) indicati nelle istruzioni di regata, ed eseguire eventuali istruzioni di ricerca e soccorso.

E' fatto obbligo alle Imbarcazioni che, per qualsiasi motivo dovessero arrivare a terra lontano dalle rispettive basi nautiche e che non fossero in grado di raggiungere i posti loro assegnati, devono informare appena possibile il Comitato Organizzatore ai numeri di telefono indicati.

Richiesta di assistenza da parte delle imbarcazioni

I concorrenti che richiedono assistenza da parte delle barche di soccorso, devono agitare un braccio con la mano aperta. Se non è richiesta assistenza, il braccio deve essere posto sopra la testa con le dita della mano chiusa a pugno.

Se considerato necessario, può essere imposto al concorrente di abbandonare la barca e salire sul mezzo di soccorso. In questo caso si applicherà un nastro bianco e rosso alla barca abbandonata in modo che si sappia che l'equipaggio è stato comunque salvato.

ADDENDUM BPS

Regole per le Barche delle Persone di Supporto (BPS)

1 – GENERALE [DP]

- .1 Queste Regole per le barche delle Persone di Supporto (BPS) dovranno essere rispettate sia a terra che in acqua, dalle ???.? del gg/mm/2024 alla fine della manifestazione il gg/mm/2024;
- .2 Per quanto riguarda lo scopo di queste Regole, per BPS si intende qualsiasi barca che sia sotto il controllo o la direzione di una "Persona di Supporto" come da Definizione RRS 2021-2024;
- .3 L'AO può ispezionare le barche in qualsiasi momento per assicurarsi che queste Regole vengano rispettate e la Persona di Supporto della barca dovrà collaborare per questa ispezione.
- .4 Una presunta violazione di qualsiasi di queste Regole può essere riportata al CDP che potrà convocare un'udienza e agire in base alla regola 64.5(b) RRS.
- .5 L'AO può modificare le presenti Regole in qualsiasi momento. Qualsiasi modifica verrà pubblicata all'Albo Ufficiale per Comunicati.
- .6 L'AO potrà, a sua discrezione, rifiutare di registrare BPS non ritenute idonee. In generale sono considerate idonee barche di lunghezza compresa fra 4,0 e 7,5 metri con sovrastrutture assenti o minimali.
- .7 Le barche e il Personale di Supporto designato dovranno essere registrati presso la segreteria regate prima di scendere in acqua per la prima volta, o entro le 18.00 del giorno che precede la prima regata della manifestazione:
 - 1.7.1. Ogni barca dovrà essere assicurata per Danni contro terzi per una copertura minima di Euro 1.500.000,00 (o equivalente) per incidente;
 - 1.7.2. Solo una Persona di Supporto che si sia accreditato può essere il Timoniere designato;
 - 1.7.3. La persona che registra la barca dovrà firmare per confermare che:
 - è in possesso di una valida polizza di assicurazione da cui risulti la copertura della responsabilità civile per danni come richiesto al punto 1.7.1;
 - che il Timoniere designato è in possesso di una regolare patente (ove ricorra) per la guida dell'imbarcazione, idonea alla guida della stessa;
 - che chiunque usi un apparato radio VHF a bordo sia in possesso di un'idonea Certificazione per l'uso di detto apparato, come richiesta per legge.
 - 1.7.4 Se di Nazionalità Italiana, ogni persona di supporto dovrà essere tesserata FIV.
- .8 Le barche BPS dovranno essere identificate con un contrassegno adeguato fornito dall'AO che dovrà essere esposto in maniera ben visibile sul mezzo

B2 – REGOLE DA RISPETTARE NELLA LOCALITÀ DELLA MANIFESTAZIONE [DP]

- .1 Le BPS dovranno utilizzare le aree destinate all'uopo per essere messe in acqua. Una volta messe in acqua i carrelli dovranno essere immediatamente portati nel luogo loro destinato o in base alle istruzioni di volta in volta fornite dall'AO.
- .2 Solo le BPS registrate potranno accedere alla località della manifestazione.

- .3 Quando non utilizzate, le BPS dovranno essere ormeggiate in maniera appropriata nella località della manifestazione nei posti loro assegnati, per l'intero periodo in cui queste regole si applicano.
- .4 Le BPS dovranno utilizzare solo gli scivoli e gli spazi a loro destinati incluso l'ormeggio, la messa in acqua o il recupero o l'imbarco o lo sbarco di qualsiasi tipo di apparecchiatura.

B3 – SICUREZZA [DP]

- .1 Ogni accompagnatore o allenatore accreditato dovrà obbligatoriamente sottoscrivere l'apposito modulo FIV presso la SR dichiarando:
 - le caratteristiche del proprio mezzo di assistenza;
 - l'accettazione delle regole per il Personale di Supporto accreditati descritte in queste Regole;
 - i nominativi e i numeri velici dei concorrenti accompagnati.
- .2 Le BPS dovranno avere a bordo, oltre ai dispositivi previsti dalla Legge per il tipo di navigazione effettuata, le seguenti dotazioni:
 - radio VHF;
 - cime di traino (almeno una che sia minimo 15 m lg. e 10 mm di diametro);
- .3 Dispositivo personale di galleggiamento (PFD) per tutti i passeggeri e per il conducente sempre indossati durante la navigazione;
- .4 **[SP]**Quando il motore è in funzione e in marcia, il dispositivo Kill Cord dovrà essere sempre attivo.
- .5 Il Personale di Supporto dovrà sempre eseguire le richieste degli Ufficiali di Regata. In particolare quelle riguardanti operazioni di salvataggio;
- .6 Le BPS dovranno inoltre adeguarsi a tutte le prescrizioni dell'Autorità Marittima competente per la sede della manifestazione.

B4 – LIMITAZIONI GENERALI [DP]

- .1 I Timonieri registrati di ogni BPS saranno ritenuti responsabili del controllo della barca in ogni momento e saranno inoltre ritenuti responsabili per qualunque comportamento inappropriato, azioni pericolose e, in genere, di qualsiasi azione che possa compromettere l'immagine o la sicurezza della manifestazione.
- .2 Le BPS non dovranno lasciare nessun dispositivo, pezzo di apparecchiatura, boe, segnali, correntometri o altri dispositivi simili, permanentemente in acqua. L'uso temporaneo di oggetti galleggianti è consentito solo per effettuare eventuali misure. Questi oggetti dovranno essere rimossi non appena la misura sia stata effettuata.
- .3 Le BPS dovranno porre particolare cura per minimizzare la loro onda di scia quando transitano nell'area di regata.

B5 – ZONA DI RISPETTO [DP] - *

- .1 Le BPS non dovranno mai trovarsi:
 - i. A meno di 100 metri da ogni imbarcazione in regata;
 - ii. Entro 100 metri dalla linea di partenza a partire dal segnale preparatorio e

finché tutte le imbarcazioni non abbiano lasciato l'area di partenza o il CR non abbia segnalato, un richiamo generale o un annullamento;

- iii. Fra qualsiasi imbarcazione in regata e la successiva boa di percorso;
- iv. Fra il bastone di percorso interno e quello esterno quando le imbarcazioni stanno regatando su entrambi i percorsi;
- v. Entro 100 metri da qualsiasi boa del percorso quando le imbarcazioni in regata siano in prossimità di quella boa;
- vi. Entro 100 metri dalle boe che delimitano la linea d'arrivo quando le imbarcazioni in regata si avvicinano alla linea per arrivare;
- vii. Altre limitazioni particolari applicabili nella località della manifestazione ed espressamente richiamate dal CO.

- .2 In aggiunta, le BPS che dovessero procedere ad una velocità superiore ai 5 nodi, dovranno tenersi ad almeno 150 metri da qualsiasi imbarcazione in regata.

PENALITA' STANDARD

[SP] Regole per le quali una penalità standard può essere applicate dal CdR o dal CT senza tenere un'udienza (questo cambia la RRS 63.1 e A5).

B3.4 Alla prima infrazione al punto B3.4 dell'Addendum B, seguirà un richiamo. Alla seconda infrazione, la Persona di supporto, dovrà dirigersi presso la waiting area e stazionare presso la stessa durante lo svolgimento delle prove del giorno. Alla terza infrazione l'obbligo di stazionamento nella waiting area sarà esteso a tutti i giorni di regata durante lo svolgimento delle prove.

* Solo per la classe Open Skiff al punto B4, la distanza di rispetto di mt. 100 è modificata in mt. 50.

REGATE A BATTERIE

Sistema "A" – due gruppi

Quando la regata è svolta con il sistema a batterie si applicano le seguenti Istruzioni di regata aggiuntive.

A1

- I concorrenti saranno divisi in due gruppi il più possibile di uguale numero e capacità,
- Ogni gruppo sarà contrassegnato da un nastro colorato che dovrà essere esposto in testa d'albero.
- La divisione per gruppi sarà normalmente effettuata in base all'ultima ranking disponibile usando il seguente schema:

	GRUPPO A	GRUPPO B
Nastro:	<u>blu</u>	<u>giallo</u>
Ranking:	1	2
	4	3
	5	6
	8	7
	9	10
	12	11 e così via

In caso non vi siano disponibili ranking aggiornate oppure il Comitato preposto (composto da un componente della Giuria, uno del CdR, il rappresentante di classe e l'allenatore federale se presente) ritenga che la stessa non risponda ai valori, le teste di serie potranno venir designate in altro modo. I concorrenti non inseriti nella ranking saranno suddivisi in batterie a sorteggio (se i programmi, come ZW, hanno il sistema di suddivisione casuale questo è accettato come sorteggio).

A2

- Le imbarcazioni saranno riassegnate nelle batterie dopo ogni giorno di regata, con lo stesso criterio. Se le imbarcazioni hanno compiuto tutte lo stesso numero di regate, la riassegnazione sarà fatta in base alla classifica provvisoria; qualora il numero di regate non sia uguale i gruppi saranno riassegnati in base all'ultima regata completata da tutti. All'inizio della nuova giornata sarà possibile recuperare il gruppo in arretrato, cambiare i nastri in mare e proseguire con i nuovi gruppi. Quando durante una regata corsa a batterie ed una batteria (un colore) non conclude la serie, il giorno successivo sarà recuperata la prova della/delle batteria/batterie mancante. Il recupero non è da considerarsi fra le tre prove in programma.
- Le riassegnazione saranno fatte in base alla classifica disponibile alle ore 20.00, senza tener conto di proteste o richieste di riparazione decise o modificate dopo tale orario.

In caso di una sola prova disputata nella prima giornata, i concorrenti saranno riassegnati in modo casuale.

A3

Nel caso in cui, alla fine della serie di qualifiche, alcune imbarcazioni avessero svolto più prove delle altre, i punteggi delle ultime prove in ordine cronologico saranno esclusi, in modo che tutte le imbarcazioni abbiano conteggiato lo stesso numero di punteggi.

A4

Si invita a prestare attenzione ai segnali perché il CdR ha l'autorità di invertire, per qualsiasi ragione, l'ordine di partenza. La prima batteria correrà il percorso esterno, la seconda, il percorso interno.

A5 Alla fine della serie di Qualificazione, per le serie Finali, quando previsto dalle Classi, (Optimist, Ilca, 420, 29er) si rimanda alle rispettive Schede.

RACCOMANDAZIONI VALIDE PER LE TAVOLE A VELA

In relazione alle ultime ricerche condotte sia a livello internazionale che dallo staff tecnico federale, relative alla esatta individuazione del preciso costo energetico sopportato da un atleta surfista, si segnalano i seguenti risultati:

- a) impegno cardiovascolare intenso – fino al 92-95% Hr massimo;
- b) attivazione di tutti i meccanismi energetici (aerobico - anaerobico lattacido – anaerobico analattacido);
- c) concentrazioni elevate di lattato.

Ne deriva l'esigenza di una corretta preparazione e l'importanza di adeguati tempi di recupero tra una prova e l'altra, per consentire la completa rigenerazione dell'atleta. Abbiamo pertanto ritenuto indispensabile dare alcune indicazioni di massima, cui gli **Ufficiali di Regata potranno riferirsi**, per uno svolgimento omogeneo delle regate di Tavole a Vela., e che tenga conto dell'aspetto fondamentale della salute psico-fisica degli atleti.

REGATE DI TAVOLE A VELA: CRITERI DI SVOLGIMENTO

Per le regate di tavole a vela disputate in Italia, salvo che per campionati Continentali e Mondiali, per i quali valgono gli specifici regolamenti di Classe, qualora esistenti, sarebbe opportuno che venissero applicati i seguenti criteri di massima:

1 - NUMERO MASSIMO DI PROVE:

b) **Classe FORMULA WINDSURFING** (può regatare solo in condizioni plananti): massimo 4 prove, e massimo 3 prove consecutive, dopo le quali va concesso un riposo di almeno 30 minuti, possibilmente a terra. Qualora le prime due prove siano state disputate in tempi contenuti ed entrambe plananti, potrà essere consentito lo svolgimento di una terza prova back to back

2 - RIPOSO

Quando si svolgono prove back to back, deve essere sempre consentito, tra una prova e l'altra, un adeguato riposo in acqua per tutti i concorrenti, da calcolarsi dopo l'arrivo dell'ultimo, tenendo conto delle condizioni meteo, della situazione logistica, delle condizioni plananti, della durata delle regate e, principalmente, dell'affaticamento degli atleti.

Se il riposo è trascorso in acqua (nel caso non convenga il rientro a terra perché troppo distante o perché richieda un lasso di tempo superiore ai 15 minuti), occorre assicurarsi che ogni regatante abbia assistenza da un mezzo appoggio sul quale possa riposare, bere e mangiare. Trascorso tale periodo, si potrà dare il via alle procedure della prova successiva. Si raccomanda che il riposo in acqua non sia eccessivo nelle mezze stagioni, quando la differenza di temperatura tra aria e acqua sia molto alta o nelle giornate particolarmente fredde.

3 - CONDIZIONI PLANANTI/NON PLANANTI

Formula Windsurfing:

- a)** quando la maggioranza dei regatanti smette di planare in più parti del campo di regata per un intervallo di tempo sufficiente a creare stravolgimenti della classifica finale della prova, la prova NON è da considerarsi planante e va annullata.
- b)** Partenze di bolina con attrezzatura Foil (Formula Foil, Open Foil, Techno Foil e IQ Foil): si raccomanda per ragioni di sicurezza (evitare pericoli di incroci ravvicinati fra più tavole) di obbligare tutti i concorrenti a tagliare la linea su mure predefinite (tutti mure a destra o tutti mure a sinistra) per il primo minuto dal via.
- c)** Partenze al lasco slalom o foil: si raccomanda di inserire nelle IR che qualora la partenza sarà da effettuarsi mure a sinistra, la regola 10 è sospesa negli ultimi 30 secondi prima del via e chi naviga mure a sinistra avrà precedenza su chi naviga mure a destra.

Tabella 3.1 (durata consigliata CdR) Indicazioni suggerite (condizioni plananti-non plananti)	FW
Durata consigliata in minuti (condizioni plananti/non plananti)	15'-25'
Tempo limite in minuti	40'
Tempo limite prima bolina in minuti	12'
Tempo limite per gli arrivi (dopo il primo) in minuti	5'
Limiti consigliati di vento minimo in nodi alla partenza	7/9
Tempo limite per partire dopo lo START	2'
Riposo consigliato tra 2 prove back to back (condizioni plananti/non plananti) dall'arrivo dell'ultimo concorrente della flotta	10'
Riposo consigliato a terra dopo 2/3 prove back to back	30'
Numero massimo di prove al giorno	4
Numero massimo di prove back to back	2/3
Norme di sicurezza (salvagente e/o casco)	Salvagente
TALLY-SYSTEM (procedura di sicurezza con firma out/in)	SI** + cima di traino
Long Distance (su boe o percorso costiero) max 2 prove al giorno.	1h/max 2h

minimo delle condizioni plananti.

* penalizzazione per ogni firma mancante da aggiungere al punteggio totale.

“ La procedura non è obbligatoria, ma può essere prescritta per motivi di sicurezza e applicata se del caso

**Tally System per la Formula Windsurfing applicabile solo per condizioni estreme, cima di traino non a carico del regatante (in dotazione ai mezzi di assistenza).

ASSISTENZA:

I mezzi di assistenza dovranno essere preferibilmente gommoni di lunghezza non inferiore a metri 3,60 e non superiori a metri. 6,50 con due persone a bordo.

Tabelloni slalom FOIL

Le batterie possono essere composte da massimo 20 concorrenti.

Tabellone Slalom “Classico” (8 batterie x ogni tabellone)

- 80 partecipanti
- 4 batterie di qualificazione da 20 (Heat# 1-2+3-4)
40 eliminati al primo turno con punteggi 41-45-49-53-57-61-65-67-71-75, per chi è

arrivato

dalla 11° alla 20° posizione in ognuna delle 4 batterie

- 2 batterie da 20 di semifinali (heat#56)
- 2 batterie da 20 di finali
 - Finale B H#7 (punteggi da 21 a 40)
 - Finale A H#8 (punteggio 1-20)

Tabellone Slalom “SPEED” (8 batterie per ogni tabellone)

- 80 partecipanti
- 4 batterie di qualificazione da 20 (Heat# 1-2-3-4)
- 4 batterie da 20 di finali:
 - Finale A H#5 (16°-10°) punteggio 61-80
 - Finale B H#6 (11°-15°) punteggio 41-60
 - Finale C H#7 (6°-10°) punteggio 21-40
 - Finale D H#8 (accedono 1°-5° nelle qualifiche/ punteggi 1-20)

MODELLO REGOLAMENTO CLASSE

Riferimenti Associazione di Classe:

Presidente
Segretario
Email della classe
Sito web della classe
Riferimenti telefonici

Classe riconosciuta da WS SI / NO

Riferimento Classe internazionale

1.a Categorie di età Internazionali (rif. Regolamento Associazione di Classe Internazionale) (inserire "Under" e "Over", e non "anni di nascita")

1.b Categorie di età in Italia (motivare eventuali differenze da Categorie Internazionali) , (inserire "Under" e "Over", e non "anni di nascita")

"Fermo restando che l'età di inizio per l'attività agnostica in Italia viene fissata dalla Federazione in anni 11 (anno di compimento dell'undicesimo anno di età), si richiede alle Associazioni di classe di fissare le diverse categorie di età basandosi sui riferimenti internazionali. Eventuali scelte in difformità andranno comunicate preventivamente alla FIV e comunque motivate all'atto della loro pubblicazione sul sito di classe".

2.a Stazze e requisiti specifici relativi all'attrezzatura Internazionali (rif. Regolamento Associazione di Classe Internazionale)

2.b Stazze e requisiti specifici relativi all'attrezzatura in Italia (motivare eventuali differenze da Norme Internazionali)

3.a Norme Internazionali per lo svolgimento di una regata (rif. Regolamento Associazione di Classe Internazionale)

3.b Norme per lo svolgimento di una regata in Italia (motivare eventuali differenze da Norme Internazionali)

4. Ranking list (riferimenti in *Normativa attività sportiva*):

La compilazione della ranking list è di competenza e responsabilità delle singole associazioni di classe, che dovranno avere cura di redigerla e pubblicarla per ognuna delle categorie, entro 10 giorni dallo svolgimento di ciascuno degli eventi qualificanti.

Si evidenzia che il sistema di RL scelto deve essere adottato per la selezioni degli equipaggi per i campionati mondiali ed europei, (fermo restando l'articolo 44.5 del Regolamento allo Statuto FIV).

FIV sostiene l'adozione del sistema internazionale WS. Questa è obbligatoria per le classi Olimpiche secondo le indicazioni in Normativa, consigliata per le classi propedeutiche giovanili U 19 e altre classi.

Le Associazioni delle classi non Olimpiche, in caso di adozione di sistema di ranking diverso da quello internazionale WS, dovranno motivare tale scelta, specificando anche gli obiettivi che con essa si intendono conseguire.

Alle Associazioni che adottino il sistema unificato si richiede:

- di dare indicazione del numero massimo dei risultati e relativo elenco delle manifestazioni nazionali che concorrono alla Ranking List 2020, comprensivo di fattore E
- specificare il metodo di determinazione delle Classifiche Maschili e femminili nelle regate in flotta mista (EV o ES)
- dare indicazione del criterio temporale adottato.

Come da Normativa Ranking list: "ARCO TEMPORALE"

Il periodo di tempo T potrà essere:

1. gli ultimi dodici mesi (rolling base)
2. l'anno solare.
3. compreso tra date stabilite (e da sottomettere alla Direzione Tecnica e possibilmente non inferiore ai dieci mesi).

5. Modalità di accesso al Campionato Italiano FIV (da sottoporre a preventivo avallo della Federazione – spasn@federvela.it)

La lista degli aventi diritto deve essere redatta dalle Associazioni di Classe e da queste pubblicata ed inviata a FIV spasn@federvela.it entro 30 giorni dall'inizio del campionato.

ELENCO MEDAGLIE – TITOLI PER I CAMPIONATI ITALIANI – VEDI SCHEDE CLASSI